

ATTUALITÀ**Nuova sede per lo sportello contro le liti**

▶ PAGINA 7

**SOCIETÀ****Le donne straniere vanno a lezione**

▶ PAGINA 8

CONSIGLIO**Albinelli, così cambia il regolamento**

▶ PAGINA 15

**CONSIGLIO****Due mozioni per dire "no" al nucleare**

▶ PAGINA 16

cultura PAGINA 9**Le stagioni della Civica***Collezioni permanenti a rotazione e retrospettive di Malagrida e Albers*

Un progetto a lunga scadenza per esporre con regolarità e a rotazione le fotografie e i disegni della collezione permanente, la prima retrospettiva italiana dell'artista spagnola Anna Malagrida, coprodotta con la Fondazione Mapfre di Madrid, le opere dei gemelli brasiliani Otávio e Gustavo Pandolfo in arte Os Gêmeos che espongono nella collettiva *Kindergarten* con Delta, Futura e Mode2, e la prima ampia retrospettiva organizzata in Italia su Josef Albers. E, inoltre, incontri, letture, conferenze, concerti e spettacoli. Sono queste le principali iniziative programmate dalla Galleria civica di Modena per il 2011.

postazONE
contact
NAZ/1/2011/CT
valida dal 01/01/2011
Posteitaliane

Comune Modena



Modena Mensile anno 50 n. 2 Marzo 2011

Per ricevere il giornale in formato elettronico: www.comune.modena.it/unox1**primo piano** PAGINA 3**Piazza verde e lago per il parco Ferrari**

Una zona attrezzata per aggregazioni giovanili, una ricettiva e una per il tempo libero. Ma anche un lago-canale e una piazza verde. Sono questi gli elementi principali del "Progetto direttore" del parco Ferrari, elaborato da tecnici ed esperti dell'Amministrazione comunale. Il progetto, che sarà realizzato a stralci nell'arco di circa un decennio, è stato approvato dalla Giunta il 15 febbraio, mentre entro la fine di aprile si svolgerà l'istruttoria pubblica sulla piscina.

turismo**Guida on line alla città accessibile**

Quasi cento monumenti, strutture e servizi modenesi legati al turismo sono stati censiti e analizzati sotto il profilo dell'accessibilità per realizzare una guida on line di Modena destinata a visitatori con problemi di disabilità. Il vademecum telematico (<http://turismo.comune.modena.it/>), intitolato "Muoversi in città, guida a un turismo per tutti", è stato pubblicato in internet dal Comune in collaborazione con l'Università e con la partecipazione e la supervisione di associazioni di disabili.



Foto di Bruno Marchetti

Fratelli d'Italia

Con una seduta solenne del Consiglio comunale e un ricco programma di mostre, incontri, spettacoli e film Modena celebra i 150 anni dell'unità



ALLE PAGINE 10 E 11

zoom PAGINE 4 E 5**Al San Paolo un restauro da 17 milioni**

Sono iniziati i lavori di restauro del comparto San Paolo, che consentiranno di riutilizzare il complesso collocato nel cuore del Centro storico restituendo alla città alcuni importanti servizi e aprendo nuovi spazi ai cittadini. Il recupero richiederà due anni di lavori e un investimento di 17 milioni. Il restauro è il risultato di un accordo fra Comune, Università e Fondazione. Ci saranno scuole, servizi, Centro famiglie e la Biblioteca di Giurisprudenza.

l'appuntamento Raddoppiano le linee degli autobus 6, 7 e 11**Domenica 3 aprile stop alle auto il Centro è riservato a bici e pedoni***Su due ruote dalle Circoscrizioni ai Giardini ducali*

Domenica 3 aprile dalle 9 alle 18 il Centro storico di Modena e le zone limitrofe, quelle normalmente interessate dal blocco del traffico, saranno riservate a pedoni e ciclisti. L'accesso, infatti, sarà vietato a tutti i veicoli a motore indipendentemente dalla classe Euro. Saranno invece raddoppiate le corse delle linee 6, 7 e 11 degli autobus. Tre sciami di biciclette si sposteranno dalle Circoscrizioni 2, 3 e 4 per raggiungere i Giardini ducali. La domenica senz'auto è organizzata dal Comune in collaborazione con Fiab, Udace e Uisp (informazioni nel sito www.comune.modena.it e all'Urp, tel. 059 20312).

promemoria

Dal primo marzo tariffe più care sugli autobus

Dal primo marzo il biglietto di corsa semplice aumenta da 1 euro e 5 centesimi a 1 euro e 20. Invariati gli abbonamenti mensile, intero e per studenti, aumentano di 3 euro quelli per pensionati e invalidi, mentre scende da 33 a 20 euro il costo per gli abbonati del servizio ferroviario che utilizzano i mezzi urbani. Lo ha deliberato il Consiglio comunale per fare fronte ai tagli sul trasporto pubblico.

viabilità PAGINA 6**Dentro le mura limite dei 30 chilometri orari**

In Centro storico non si potrà viaggiare a una velocità superiore ai 30 chilometri orari, un limite che renderà più sicura la circolazione anche per ciclisti e pedoni. Novità anche per i parcheggi nell'area della Stazione: per favorire la sosta breve si estendono zona a pagamento e fascia oraria.

8€ (anziché 10€)
INVITO RIDUZIONE
26.27.MARZO.MODENAFIERE
FESTIVAL del GIOCO
ORARI: Sabato 9:00 - 19:30 Domenica 9:00 - 19:00
Tagliando da cambiare alla cassa con regolare titolo di accesso fiscale.
www.play-modena.it
PLSY festival del gioco

PAGINA 18**vivi MODENA****Libri e cerotti***Biblioteca e insegnanti per i bimbi in ospedale*



PERSONE

Bottura, migliore chef del mondo

Una medaglia del Comune per Massimo Bottura, insignito del titolo di migliore chef del mondo dall'Accademia mondiale della cucina di Parigi, è stata proposta dal sindaco di Modena Giorgio Pighi. "Bottura è tra i grandi ambasciatori di Modena e il prestigioso riconoscimento che lo colloca al primo posto tra gli chef internazionali suscita il nostro orgoglio", ha detto il sindaco.

SCADENZE

UN ASSEGNO PER IL PRIMO ANNO DI VITA

Fino al 10 marzo, nell'ambito di "Genitori a Modena: un assegno per il primo anno di vita del proprio figlio", si può presentare domanda per un contributo mensile destinato alle famiglie con figli nati dal 16 novembre 2010 o attesi entro il 15 marzo 2011. Il progetto prevede un contributo massimo di 362 euro mensili. È necessario che il bambino e il genitore richiedente risiedano a Modena. Il nucleo familiare, conteggiando il figlio anche se non ancora nato, deve avere un Ise (Indicatore della situazione economica) non superiore a 31 mila 452 euro nel caso di due componenti, 36 mila 152 nel caso di tre, 43 mila 744 per famiglie con quattro componenti, 50 mila 613 con cinque e 56 mila 759 con sei. Le domande si presentano all'ufficio Pacchetto famiglie del Centro per le famiglie (piazzale Redecocca 1, tel. 059 2033626) il lunedì e il giovedì dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18, e il mercoledì mattina dalle 9 alle 13.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

piazza Grande 17, tel. 059 20312, da lunedì a venerdì 9-13; lunedì, martedì, giovedì e venerdì 15-18.30; sabato 9.30-12.30.

ANAGRAFE

Via Santi 40 Tel. 059 2032077. da lunedì a sabato 8.30 - 12.30 giovedì anche dalle 14.00 alle 18.00

ZTL AUTORIZZAZIONI ZONA A TRAFFICO LIMITATO

Servizio tributi, via Santi 40 tel. 059 2033906 (Raggiungibile con gli autobus 6 e 5).

DIFENSORE CIVICO

Via Scudari 20 1° Piano, tel. 059 2032455, fax 059 2032953 martedì 15-18, mercoledì 10-13, venerdì 10-13. difensore.civico@comune.modena.it

IAT

Informazioni Accoglienza Turistica via Scudari 8 tel. 059 2032660 lunedì 15-18, da martedì a sabato 9-13 e 15-18, domenica e festivi 9.30-12.30.

CENTRO FAMIGLIE

piazza Redecocca 1 tel. 059 2033614 fax 059 2033338 Linea diretta Servizio Mediazione Familiare 059 2033615

**CIRCOSCRIZIONE 1**

Centro Storico, San Cataldo
P.le Redecocca 1, tel. 059 2033480, fax 059 2033494 cstorico@comune.modena.it
Il Presidente Roberto Ricco riceve su appuntamento il lunedì 10.30 - 12.30 e il giovedì 15.30-17.30. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14 - 18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 14.30-18, giovedì pomeriggio 14.30 -18.

**CIRCOSCRIZIONE 2**

San Lazzaro, Modena Est, Crocetta
Via Nonantolana 685, tel 059 2034150, fax 059 2034155 circoscrizione.crocetta@comune.modena.it
Il Presidente Antonio Carpentieri riceve su appuntamento lunedì e venerdì 9.30-12.00. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14 - 18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 14.30-18, giovedì pomeriggio 14.30 -18.

**CIRCOSCRIZIONE 3**

Buon Pastore, Sant'Agnese, San Damaso
via Don Minzoni 121, tel. 059 2034200, fax 059 2034185 bpastore@comune.modena.it
Il Presidente Loris Bertacchini riceve su appuntamento. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 14.30-18, giovedì pomeriggio 14.30 -18.

**CIRCOSCRIZIONE 4**

S.Faustino, Saliceta S.Giuliano, Madonnina, Quattro Ville
Via Newton 150/b, tel 059 2034030, fax 059 2034045 faustino@comune.modena.it
Il Presidente Alberto Cirelli riceve il giovedì su appuntamento. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 14.30-18, giovedì pomeriggio 14.30 -18.

GIORNO & NOTTE



COMUNE DI MODENA
Centralino 059 **20311** - URP 059 **20312**

CARABINIERI

Pronto intervento **112**

SOCCORSO PUBBLICO

Questura **113**

POLIZIA MUNICIPALE 059 20314
Posto integrato (autocorriere) 059 **2033180**
Servizio di prossimità: numero unico per tutti i quartieri **329 6508112**

POLIZIA STRADALE 059 248911**VIGILI DEL FUOCO 115**

ACI Soccorso stradale - 803.116 (ex 116)

GUARDIA DI FINANZA 117

MODENA SOCCORSO
Centrale Operativa Sanitaria **118**

QUESTURA E PREFETTURA 059 410411

HERA MODENA PRONTO INTERVENTO
Servizio elettricità, gas acqua **800.886.677**

POLICLINICO 059 4222111

OSPEDALE S.AGOSTINO-ESTENSE
Baggiovara 059 **3961111**

AZIENDA USL 059 435111

TEL&PRENOTA
Prenotazione visite ed esami specialistici 848 800 640 da telefono fisso - 059 2025050 da cellulare. Dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 19, sabato dalle 8 alle 13.

GUARDIA MEDICA 059 375050

dal lunedì al venerdì 20-8, sabato, prefestivi, domenica e festivi dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì

MEDICI DI FAMIGLIA

MeMo3 059 373048
sabato e prefestivi dalla 10 alle 14 domenica e festivi dalle 10 alle 14
Mdf 059 334476
sabato e prefestivi dalle 15 alle 19, domenica e festivi dalla 15 alle 19

FARMACIA COMUNALE DEL POZZO
servizio notturno 059 **360091**

FARMACIA URBANA MADONNINA
servizio notturno 059 **333153**



PERSONE

Cento anni per il generale Zaccaria

Luigi Zaccaria, generale a riposo del Corpo militare di Sanità, ha compiuto 100 anni. Nell'occasione, accompagnato dal sindaco di Modena Giorgio Pighi, l'ufficiale è stato ricevuto in Accademia militare dal comandante generale Massimiliano Del Canale.

Nella sua lunga carriera militare, tra il 1957 ed il 1961, Luigi Zaccaria è stato dirigente del servizio sanitario dell'Accademia.

**MUSEO CIVICO D'ARTE E MUSEO ARCHEOLOGICO ED ETNOLOGICO**

Viale Vittorio Veneto 5 tel. 059 2033125 Ingresso gratuito Orari: da martedì a venerdì: ore 9 - 12 (con possibilità di apertura pomeridiana per gruppi di min. 20 persone su prenotazione); sabato, domenica e festivi: ore 10-13 15-18; chiuso i lunedì non festivi. La sala "Giuseppe Graziosi" è visitabile su richiesta negli orari di apertura dei Musei Civici. Audioguide gratuite italiane e inglesi Info: www.comune.modena.it/museoarte www.comune.modena.it/museoarcheologico

**MUSEO DELLA FIGURINA**

C.so Canalgrande 103, tel 059 2033090, museo.figurina@comune.modena.it dal martedì al venerdì 10.30-13 e 15-18, sabato domenica e festivi 10.30-18 Ingresso gratuito. Lunedì chiuso.

**PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE**

Via Vandelli (Statale 12 - Nuova Estense), Montale Rangone, info@parcomontale.it
Apertura: domeniche e festivi dei mesi di aprile, maggio, giugno, settembre e ottobre. Orario: 10-13,30 e 14,30-19 (18 in ottobre) Ingresso: Intero € 6, Ridotto € 4 dai 6 ai 13 anni, gratuito fino ai 5 anni e oltre i 65. Info: 059 2033101; 059 532020; 059 2033126 solo per prenotazioni scolastiche.

Archivio Storico**ARCHIVIO STORICO**

Viale Vittorio Veneto 5 tel 059 2033450, fax 059 2033460, archivio.storico@comune.modena.it Orari di apertura al pubblico: Lunedì, giovedì 8.30-13; 14.30-18, martedì, mercoledì, venerdì 8.30-13.

**TEATRO COMUNALE**

Via del Teatro 8, tel 059 2033020, fax 059 2033021 info@teatrocomunalemodena.it biglietteria corso Canalgrande 85, tel 059 2033010, fax 059 2033011 biglietteria@teatrocomunalemodena.it orario: dal martedì al sabato: 16-19

**TEATRO STORCHI**

Largo Garibaldi 15, biglietteria telefonica 059 2136021 www.emiliaromagna-teatro.com

**TEATRO DELLE PASSIONI**

Viale Carlo Sigonio 382, biglietteria telefonica 059 2136021.

**GALLERIA CIVICA PALAZZO SANTA MARGHERITA PALAZZINA DEI GIARDINI**

C.so Canalgrande, ingresso gratuito Info 059 2032911, www.galleriacivica-di-modena.it galcivmo@comune.modena.it

**DELFINI**

C.so Canalgrande 103 Info 059 203 2940, fax 059 2032926, Orario apertura lunedì 14-20; da martedì a sabato 9-20.

CROCETTA

via Canaletto 108 (ex palazzina Pucci) Info 059 2033606, Orario apertura pomeriggio: da lunedì a venerdì 14.30-19; mattina: giovedì e sabato 9-12.30.

ROTONDA

via Casalegno 42 Info 059 441919, Orario apertura lunedì 14-20; da martedì a sabato 9-20.

VILLAGGIO GIARDINO

via Curie 22/b Info 059 355449, Orario apertura pomeriggio: da lunedì a venerdì 14.30-19; mattina: martedì e sabato 9-12.30.

LUIGI POLETTI

Palazzo dei Musei, viale Vittorio Veneto 5 Info prestito 059 203 3370 informazioni 059 203 3372 Orario apertura lunedì 14.30-19; dal martedì al venerdì 8.30-13 e 14.30-19; sabato 8.30-13.

LICEO SIGONIO

via Saragozza100 Info 059 210454 Orario apertura lunedì e giovedì 15-19; martedì, mercoledì e venerdì 8.30-13; mercoledì 14.30-17.30.

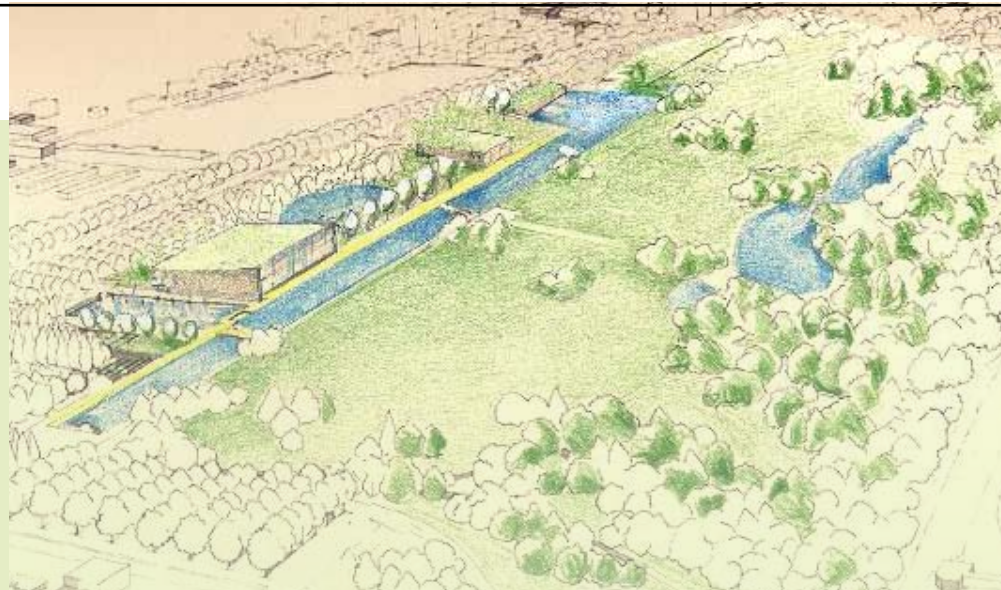
Una zona attrezzata per aggregazioni giovanili, una ricettiva e una per il tempo libero. Ma anche un lago-canale e una piazza verde. Sono questi gli elementi principali del "Progetto direttore" che consentirà di ultimare la sistemazione del parco Ferrari, interamente elaborato da tecnici ed esperti dell'Amministrazione comunale sotto la direzione dell'architetto Pier Giuseppe Mucci.

Il progetto, che sarà realizzato a stralci nell'arco di circa un decennio, è stato presentato il 14 febbraio alla Conferenza dei capigruppo e la delibera è stata approvata dalla Giunta il giorno successivo per divenire oggetto di discussione da parte della città prima dello svolgimento dell'istruttoria pubblica e l'approdo in Consiglio comunale.

Il progetto prevede il completamento di circa il 40 per cento del parco Ferrari non ancora terminato in un'area che si estende per un fronte di circa 500 metri su viale Italia e circa 120 metri su via Emilia Ovest. Nell'area dedicata ai giovani saranno ospitate strutture di aggregazione e potranno trovare collocazione anche attività che attualmente si svolgono in altri spazi pubblici della città.

Nell'area per il tempo libero è prevista la realizzazione di una piscina, finanziata interamente con denaro di privati, dotata di una struttura coperta per attività sportive, di recupero fisioterapico e ricreative. "La realizzazione - precisa il sindaco Giorgio Pighi - sarà affidata a soggetti privati, selezionati mediante gara a evidenza pubblica, che dovranno tener conto di precise indicazioni di tipo ambientale ed energetico e della volontà del Comune di non produrre aggravii economici rispetto agli impegni di spesa attualmente sostenuti dall'Amministrazione per la gestione delle attività natatorie".

Vicino alla piscina, all'aperto, troverà spazio un solarium, mentre nella zona limitrofa potranno sorgere, come già previsto dal progetto di Geoffry Jellicoe, un bar, un ristorante, una tavola calda, chioschi e piccole attività commerciali, in particolare collegate alla balneazione.



Al parco Ferrari un lago e una piazza verde

Il "Progetto direttore", elaborato da tecnici ed esperti del Comune, attualizza le idee del paesaggista inglese Geoffry Jellicoe e prevede zone attrezzate per l'aggregazione giovanile, l'attività sportiva e il tempo libero



Inoltre, la realizzazione di un lago-canale di circa 500 metri di lunghezza, 20 di larghezza e con una profondità di 110/120 centimetri, ridimensionato rispetto al progetto originale, ma in grado di consentire la ricucitura tra l'ambiente costruito e gli spazi naturali realizzati, completerà un quadro d'insieme in cui anche le nuove costruzioni saranno mitigate da terrapieni, verde e alberature. Altro elemento del progetto è la "piazza verde", prevista da Jellicoe e riconfermata nel "Progetto direttore" come snodo tra via Emilia Ovest e viale Italia. La piazza dovrebbe consentire un accesso protetto al parco e offrirsi come anfiteatro naturale rivolto a chi vorrà organizzare spettacoli e piccole manifestazioni, ma potrà essere anche un luogo di relax.

I costi presunti di massima riferiti alle urbanizzazioni di competenza del Comune per interventi naturalistici e infrastrutturali (piazza verde e fontana, quota a parte parcheggi e lago-canale con relativi ponti) sono di circa 5,5 milioni di euro, di cui 1,7 per il primo stralcio (piazza verde, fontana e parte delle urbanizzazioni) da realizzarsi in un quinquennio. Gli interventi per il tempo libero e le attività ricettive, che non saranno a carico del bilancio comunale, possono essere stimati in circa 10 milioni di euro. Già il piano investimenti del bilancio di previsione 2011-2013 destina alla realizzazione della piazza verde 600 mila euro in 3 anni.

"Il nuovo progetto è fedele a quello di sir Geoffry Jellicoe", spiega l'architetto Pier Giuseppe Mucci, responsabile del gruppo di lavoro comunale che ha elaborato il progetto direttore. "L'unica variante riguarda le attività culturali: se Jellicoe pensava di collocare nel parco musei e biblioteche, oggi il Comune di Modena predilige gli spazi di aggregazione giovanile, avendo sviluppato quel genere di servizi in altre aree della città".

Nel corso degli ultimi 30 anni il progetto Jellicoe è stato realizzato per il 65% per quanto riguarda la parte naturalistica, i parcheggi di servizio e le infrastrutture per manifestazioni, eventi e iniziative.

La piscina? Per il Comune è a costo zero

L'Amministrazione intende coinvolgere operatori privati e del mercato finanziario

La piscina prevista nel "Progetto direttore" del parco Ferrari sarà a costo zero per l'Amministrazione comunale. Per il nuovo impianto, il Comune intende, infatti, ricorrere al sistema del project financing, coinvolgendo operatori privati e del mercato finanziario.

Se, dopo il percorso di istruttoria pubblica e i necessari passaggi istituzionali, la realizzazione della piscina sarà confermata, l'Amministrazione comunale assegnerà attraverso un bando la costruzione e la gestione dell'impianto, che risponde alla necessità di incrementare le vasche a disposizione delle società di nuoto e offrire nuovi spazi d'acqua dove coniugare, soprattutto in estate, sport e divertimento.

Una delle ipotesi valuta la possibilità di affidare in modo congiunto la gestione della piscina Dogali e dell'impianto del parco Ferrari, anche per consentire un migliore coordinamento dei due complessi. È pari a 2 mila 410 metri quadrati la

ISTRUTTORIA

Entro aprile il confronto con la città

Entro fine aprile si svolgerà l'istruttoria pubblica sul progetto della piscina al parco Ferrari. La seduta, verbalizzata dal segretario comunale, sarà aperta oltre che a Giunta e a gruppi consiliari, anche ad associazioni, comitati e gruppi di cittadini, che potranno partecipare facendosi rappresentare da un esperto. Dopo una breve illustrazione tecnica del progetto, interverranno associazioni, comitati e gruppi e, al termine, si potranno interrogare gli esperti. A conclusione della seduta, l'esito dell'istruttoria verrà trasmesso, assieme al parere della Giunta, al Consiglio comunale come base per il dibattito. Se il Consiglio darà il via libera, si procederà ad elaborare il piano particolareggiato dell'area. Questo strumento urbanistico prevede che il Consiglio si esprima in due momenti, a distanza di 6 mesi: il primo per l'adozione e il secondo per l'approvazione. Tra i due passaggi, i cittadini potranno presentare osservazioni. L'intero iter per l'approvazione del progetto della piscina durerà circa un anno e il piano particolareggiato approderà in Consiglio per l'approvazione nei primi mesi del 2012.

superficie d'acqua coperta su cui possono oggi contare i modenesi e gli abitanti dei Comuni limitrofi, che in 20 minuti raggiungono gli impianti natatori della città; ciò significa complessivamente quasi 186 mila persone che ogni anno fanno registrare 521 mila presenze nelle piscine di Modena. Nella dotazione globale è però compresa la vasca dell'Accademia militare, attualmente in ristrutturazione e solitamente disponibile solo 23 ore la settimana. Inoltre, quasi metà della superficie d'acqua totale è costituita dalla vasca olimpica della piscina Dogali: mille metri quadrati riservati ad uso specialistico e nuoto sportivo. Le restanti vasche comunali sono tre nel complesso Dogali, due alla Pergolesi, due alla Città dei Ragazzi e una ai Vigili del Fuoco. Tra gli utenti delle piscine non ci sono solo nuotatori, ma anche anziani, donne in gravidanza, bambini e neonati alle prese con i corsi di acquaticità, persone che seguono percorsi di rieducazione funzionale e risveglio muscolare, corsi di riabilitazione, acquagym o acqua relax.

AMBIENTE

Premiate le famiglie ecologiche

Un impegno lungo un anno per risparmiare sull'energia elettrica, il riscaldamento e l'automobile l'ha portata a diminuire del 38% i consumi energetici con una riduzione di oltre 3 mila chilogrammi di emissioni di anidride carbonica in atmosfera. La famiglia Romano è la prima classificata fra le 20 modenesi che hanno ottenuto premi e attestati del progetto europeo Life+Races, a cui partecipa il Comune di Modena con Trento, Firenze, Potenza e Bari. Il signor Erminio Romano e la moglie Rosa, vincitori di una bici elettrica, hanno risparmiato energia ed emissioni nocive grazie agli spostamenti in bus o a pedali invece che in macchina, grazie alla sostituzione della vecchia caldaia o con piccoli accorgimenti come quello di non lasciare gli elettrodomestici in standby. Al secondo posto la famiglia Sabatini, ancora una coppia, con una riduzione del 13% sui consumi elettrici, di riscaldamento e mobilità. Per loro in premio un kit per il risparmio energetico.

Il mercato Albinelli è "gioiello da salvaguardare"

Dal Comune 300 mila euro di contributi

Per lo storico mercato coperto di via Albinelli il Comune ha sostenuto il ripristino dell'impianto anti-incendio (50 mila euro), ha finanziato e appaltato i lavori per la completa ristrutturazione del tetto (200 mila euro), ha accompagnato il Consorzio nella predisposizione del progetto dell'impianto di raffrescamento assicurando un contributo di 50 mila euro, redigendo una richiesta di contributi alla Fondazione cassa di risparmio di Modena (100 mila euro con priorità) e sostenendo una richiesta di fondi alla Camera di Commercio. I lavori che dipendono dal Comune (tetto e antincendio) dovrebbero terminare entro luglio e i tecnici comunali si coordineranno con la ditta che deve realizzare il sistema di raffrescamento per procedere di pari passo limitando al massimo i disagi e terminare insieme.

Graziano Pini, assessore alle Politiche economiche, ha illustrato i recenti investimenti del Comune per il mercato di via Albinelli all'assemblea degli operatori.

L'assessore ha inoltre ricordato alcune modifiche al regolamento del mercato, approvate dal Consiglio comunale, che precisano le norme, aumentano la cauzione e consentono postazioni libere, accorpate, destinate ad estendere le merceologie, oltre a rendere possibili investimenti e riqualificazioni gestite dal Consorzio, ma sostenute obbligatoriamente da tutti se decise a larga maggioranza. Anche gli orari potranno essere ridiscussi, ma a partire da un punto fermo: "Il mercato coperto di via Albinelli - ha detto Pini - è un gioiello del centro storico della città e non bisogna comprometterne l'equilibrio e la solidità. I rapporti tra operatori, Consorzio di gestione e Amministrazione comunale sono di collaborazione e reciproca stima e nessuna decisione sarà presa sul Mercato Albinelli senza l'approvazione delle associazioni di categoria e contro la volontà degli operatori".



Sono iniziati i lavori di restauro del comparto San Paolo, che consentiranno di riutilizzare il complesso immobiliare collocato nel cuore del centro storico restituendo alla città alcuni importanti servizi e aprendo nuovi spazi ai cittadini. Il progetto di recupero degli edifici che si trovano tra via Caselle, via Francesco Selmi e via Camatta nasce da un accordo tra Comune, Università, Provincia e Fondazione cassa di risparmio di Modena, che finanzia l'intervento per un importo complessivo di 17 milioni di euro. Il complesso, che è di proprietà dell'Azienda di servizi alle persone "Patronato Figli del popolo e Fondazione S. Paolo e S. Geminiano", è dagli anni '80 in gran parte gestito in locazione dal Comune. "Nelle intenzioni dell'Amministrazione comunale - spiega l'assessore al Patrimonio Fabio Poggi - il comparto dovrà diventare non solo la nuova sede delle scuole comunali e del Centro per le famiglie, ma anche un luogo vivace e frequentato durante la giornata soprattutto da giovani e studenti. Parte dei cortili interni e il punto di ristoro saranno, per questo motivo, liberamente accessibili". L'accordo stabilisce che il comparto venga ristrutturato e acquisito in diritto di superficie per 60 anni dai tre enti che lo utilizzeranno, ciascuno nella porzione che gli spetta. Il progetto di recupero prevede di realizzare nell'ala ovest, quella assegnata al Comune, il nuovo Centro per le famiglie, la scuola d'infanzia e il nido, che occuperanno diversi piani e avranno un giardino esterno riservato. L'ingresso ai servizi comunali sarà in via Caselle. Nella stessa porzione del complesso saranno ricavati i luoghi per l'accoglienza degli studenti, le sale lettura e il punto di ristoro a cui si accederà da via Selmi. I cortili interni, Caselle, Leccio e Banano,

Immagini del chiostro di San Paolo in Centro storico. A sinistra: il tetto dello storico Mercato coperto di via Albinelli, sottoposto a ristrutturazione



San Paolo rende giovane il Centro

Il recupero del comparto richiederà due anni di lavori e un investimento di 17 milioni. Il restauro è iniziato grazie a un accordo fra Comune, Provincia, Università e Fondazione. Ci saranno scuole, servizi, Centro famiglie e la Biblioteca di Giurisprudenza.



manterranno l'attuale denominazione e saranno completamente riqualificati; in particolare, per il primo la Soprintendenza ha approvato il progetto di rifacimento del giardino, ispirato all'orto conventuale che esisteva già nel '700.

Nell'ala est, destinata all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, troverà spazio la biblioteca della facoltà di Giurisprudenza, a cui si accederà da via Camatta.

Alla Provincia, che già utilizza la chiesa di San Paolo come spazio espositivo, sarà assegnato anche l'ex oratorio. Il cortile del Banano funzionerà come collegamento tra questi luoghi e le limitrofe sale di lettura. Infine, su via Selmi, rimarranno

gli attuali spazi commerciali. La convenzione, approvata nel 2008 dal Consiglio comunale di Modena, che l'ha votata ad unanimità, prevede che sia l'Amministrazione comunale a coordinare l'intera esecuzione dei lavori, come unica centrale di committenza.

Il cantiere è stato aperto lo scorso dicembre; in questa prima fase si stanno eseguendo gli scavi, mentre in seguito si provvederà al consolidamento, al restauro delle parti architettoniche e alla riorganizzazione degli spazi. La fine dei lavori è prevista per l'estate 2012, poi i locali assegnati dovranno essere allestiti e arredati.

FINO ALL'8 APRILE

In via Caselle cambia la viabilità

Cambia la viabilità in via Caselle per consentire i lavori relativi al recupero del comparto San Paolo. Fino all'8 aprile, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17, orari di apertura del cantiere, non sarà possibile svoltare da via Saragozza. Da via Francesco Selmi si può accedere a via Caselle, dove il traffico circolerà a senso unico alternato fino all'altezza del civico 6. A regolare la viabilità sarà il personale di cantiere.



RIQUALIFICAZIONI

Per via Selmi un bando da 150 mila euro

Anche per la zona di via Francesco Selmi e dintorni, l'assessorato comunale alle Politiche economiche prevede di indire un Bando per la riqualificazione commerciale e l'insediamento di nuove attività e servizi. Lo ha annunciato l'assessore Graziano Pini. "Il Bando - ha spiegato - dovrebbe essere pubblicato alla fine del 2011 e prevediamo che metta a disposizione circa 150 mila euro di incentivi. L'introduzione di elementi di valorizzazione e di animazione commerciale della zona sarà complementare all'impegno del Comune nel recupero urbanistico dell'adiacente comparto san Paolo.

Dentro le mura si viaggia ai 30

*Il limite di velocità renderà più sicura la circolazione in Centro storico anche per ciclisti e pedoni
Il provvedimento riguarderà un'area di circa 20 km e sarà segnalato negli undici punti di accesso*

Non sono stati messi dossi né altri limitatori di velocità, ma a tutti gli effetti, dal primo marzo, l'intero Centro storico di Modena è "Zona 30". La Giunta ha stabilito che nell'area all'interno delle antiche mura, per un totale di circa 20 chilometri di strade, i veicoli in transito non potranno più superare i 30 chilometri orari. Il perimetro che delimita l'area, escluso dall'applicazione del provvedimento, è quello definito dalle vie Berengario, Fontanelli, Monte Kosica, Bonasi, Caduti in guerra, Martiri della libertà, delle Rimembranze e Vittorio Veneto.

La limitazione di velocità in Centro storico è finalizzata al miglioramento della sicurezza della circolazione e della fruibilità del Centro per i cosiddetti "utenti deboli", cioè pedoni e ciclisti. Il provvedimento rientra, inoltre, nell'ambito delle azioni per la messa in sicurezza degli incroci che

interessano auto, biciclette e pedoni. Dopo la predisposizione di un'apposita ordinanza, si installerà la segnaletica nei varchi di ingresso e uscita dell'area e partirà una campagna di informazione ai cittadini. Le spese previste ammontano a 5 mila 700 euro. In particolare, il provvedimento verrà segnalato negli undici punti di accesso al Centro storico, con cartelli di limite di velocità in entrata e di fine limite velocità in uscita. "Il provvedimento è coerente con l'obiettivo di un Centro storico sempre più dedicato a pedoni e ciclisti", commenta l'assessore alla Mobilità Daniele Sitta. "Le zone a velocità limitata rappresentano uno dei fattori determinanti per la qualità dell'ambiente e non a caso è questo uno degli indicatori di valutazione nel rapporto annuale Ecosistema urbano di Legambiente", aggiunge l'assessore all'Ambiente Simona Arletti.



Tre milioni di euro per "curare le strade"

È l'investimento previsto dal Comune nel 2011 per la riqualificazione di 73 vie

Un investimento di 3 milioni 360 mila euro per la manutenzione e la riqualificazione di 73 strade nelle quattro Circoscrizioni cittadine è stato stanziato dall'Amministrazione comunale di Modena per l'anno in corso. L'obiettivo è migliorare le pavimentazioni e i passaggi pedonali, abbattere le barriere architettoniche, sostituire e costruire caditoie, riparare cordoli e marciapiedi e ripristinare la segnaletica stradale orizzontale e verticale. Sulla base delle richieste dei cittadini, delle verifiche condotte dai tecnici del settore Manutenzione e logistica e delle segnalazioni all'Ufficio rapporti con il pubblico (Urp), il Comune ha individuato le

strade su cui intervenire nelle quattro Circoscrizioni cittadine. In particolare, gli interventi riguarderanno: fresature e bonifiche; riposizionamento in quota di chiusini, botole e caditoie; posa di un nuovo manto di usura in conglomerato bituminoso con bitume modificato; nuovo tracciamento della segnaletica orizzontale e rifacimento del sistema di scolo delle acque meteoriche. Gli interventi riguarderanno inoltre l'abbattimento di barriere architettoniche, la riqualificazione di aree pubbliche o di uso pubblico e accessi alle aree pedonali, la pavimentazione, in Centro storico, con cubetti di porfido recuperati, ciottoli e cubetti di selce.

AMICI DEL CUORE

Defibrillatore donato al Comune

Un apparecchio salvavita è stato donato al Comune dall'associazione "Amici del cuore" e consegnato al sindaco e all'assessore alle Politiche sociali Francesca Maletti, dal presidente dell'associazione Giovanni Spinella e dai vice presidenti Giuliano Alessandrini e Roberto Gatti. Il defibrillatore automatico, che spiega attraverso una voce automatica cosa si deve fare quando una persona viene colta da arresto cardio-polmonare, consente attraverso una scarica elettrica di ristabilire il battito regolare del cuore. L'apparecchio sarà utilizzato nel Palazzo municipale in piazza Grande e alcuni dipendenti seguiranno un corso gratuito organizzato dall'associazione per imparare a utilizzare lo strumento ed effettuare massaggio cardiaco e respirazione bocca a bocca.

Novità per i parcheggi nell'area della Stazione

Per favorire la sosta breve si estendono fascia oraria e zona a pagamento

Cambiano le condizioni della sosta nella zona della Stazione dei treni. È stata, infatti, estesa la fascia oraria dei parcheggi a pagamento in via Dante, via Crispi e via Nicolò dell'Abate, che passa dall'orario 8-20 a quello 7-21 e sarà a pagamento anche nei festivi. Una ventina di posti auto su viale Monte Kosica, in sostituzione di un ugual numero di posti soppressi nel luglio 2007 in piazza Dante, abbandonano il disco orario e costano 0,70 euro l'ora nelle fasce orarie dalle 8 alle 13 e dalle 14.30 alle 20. In queste aree i residenti possono continuare a parcheggiare gratuitamente con l'autorizzazione Dlt (Deroga ai limiti di tempo e pagamento), già in loro possesso. Le modifiche alla convenzione stipulata nel 2001 tra il Comune e la ditta che ha realizzato il parcheggio multipiano ex Opel e gestisce in zona la sosta a pagamento si sono rese necessarie a causa della grave congestione che, nonostante i 700 posti auto gratuiti nell'area Porta nord, si verifica quotidianamente, anche la domenica, davanti alla Stazione. Con le modifiche che favoriscono la sosta breve viene garantita una maggiore rotazione. Per incentivare l'uso del garage multipiano si applicano prezzi agevolati per pendolari, residenti e operatori della zona. Chi presenta all'ufficio del parcheggio un abbonamento ferroviario almeno settimanale può posteggiare l'auto al coperto con una spesa di 8 euro a settimana anziché di circa 20 euro giornalieri come in precedenza. Anche per residenti, commercianti e impiegati negli uffici della zona sono previste condizioni agevolate di affitto dei posti nel multipiano. Per il 2011 la tariffa concordata è pari a 700 euro annuali, Iva esclusa, il 30% in meno delle tariffe precedenti.

Cambia casa lo sportello contro le liti

Nell'edificio delle ex Poste, vicino alla Stazione centrale dei treni, è stata inaugurata la nuova sede del Punto d'accordo, la struttura comunale che si occupa di mediazione dei conflitti tra vicini di casa o tra adulti e ragazzi

Il Punto d'accordo ha una nuova sede. Il Centro per la mediazione dei conflitti del Comune di Modena, aperto nel 2003 e finora ospitato nell'area della Stazione delle corriere, ha trovato una nuova e più ampia collocazione nello stabile delle ex Poste, in via Nicolò dell'Abate 74, a fianco della Stazione centrale dei treni. Uno spazio di 82 metri quadrati, composto di diversi ambienti: una sala d'attesa, uno spazio per le riunioni, una sala d'ascolto, un ufficio e due bagni.

L'intervento rappresenta il primo stralcio del progetto di rifunzionalizzazione dell'edificio delle ex Poste, si inserisce nel quadro di azioni finalizzate alla qualità e sicurezza della zona Tempio e più in generale della città. Il recupero, realizzato da CambiaMo su incarico dell'Amministrazione comunale, è costato complessivamente 180 mila euro ed è stato cofinanziato al 50% dalla Regione Emilia-Romagna. Recentemente, in seguito alla partecipazione ad un nuovo bando regionale, il Comune ha ricevuto un ulteriore contributo di un milione e 700 mila euro, che permetterà il recupero integrale dell'immobile delle ex Poste. Il centro (aperto al pubblico su appuntamento o tramite sportello il lunedì dalle 9.30 alle 12, il mercoledì dalle 15.30 alle 18 e il giovedì dalle 9.30 alle 12) attiva percorsi di gestione e mediazione di conflitti che intervengono tra singoli o gruppi di persone sul territorio cittadino e realizza interventi per promuovere la positiva convivenza. Nel 2010 sono stati seguiti 113 casi, di cui 69 con attività di sportello e 44 con azioni di mediazione sul territorio. In tutto, gli ascolti sono stati 728 e le ragioni prevalenti di conflitto sono state le liti tra vicini di casa o con le compagnie di ragazzi del quartiere. Le prime hanno rappresentato il 42,6% delle problematiche che hanno spinto i cittadini a rivolgersi allo spor-



tello; per quanto riguarda la mediazione territoriale, che prevede l'osservazione in loco, la maggior parte degli interventi

(26 su 44) sono stati invece attivati per problemi di convivenza tra residenti e gruppi di ragazzi italiani.

La nuova sede del Centro per la mediazione dei conflitti, in via dell'Abate

Sconti su gas ed energia per famiglie in difficoltà

Anche per il 2011 le famiglie in difficoltà potranno usufruire di sconti sulle fatture di gas ed energia elettrica. Fino al 31 dicembre i cittadini che hanno un valore Isee (Indicatore della situazione economica equivalente) non superiore a 7 mila 500 euro o a 20 mila euro per famiglie con più di tre figli a carico e che utilizzano gas metano ed energia elettrica possono presentare domanda, tramite appuntamento, all'ufficio Pacchetto famiglie o in uno dei Caaf convenzionati. Chi ha ottenuto i bonus per l'anno 2010 e mantiene i requisiti può invece richiedere il rinnovo del contributo entro 12 mesi dalla data di presentazione della precedente domanda.

In particolare, per il 2011 è previsto uno sconto sulla fattura del gas che va dai 29 ai 144 euro per le famiglie fino a 4 componenti e dai 46 ai 206 euro per quelle con più di 4

Le domande vanno presentate all'ufficio di piazzale Redecocca o ai Caaf convenzionati

componenti. Il contributo varia in base al tipo di utilizzo del gas: se solo per acqua calda e cottura cibi, solo riscaldamento o per cottura cibi, acqua calda e riscaldamento. Sulla fattura dell'energia elettrica può essere, invece, applicato uno sconto di 54 euro per nuclei con 1 o due componenti, 72 euro per nuclei di 3 o 4 componenti, 124 euro per famiglie con più di 4 componenti. Il bonus per il disagio fisico, dedicato a persone che usano apparecchiature elettromedicali indispensabili per il mantenimento in vita senza vincolo Isee e senza scadenza, ammonta invece a 138 euro. Quest'ultimo e quello per il disagio economico sono sconti cumulabili, così come il bonus per l'energia e quello per il gas (per informazioni: ufficio Pacchetto famiglie, piazzale Redecocca 1, tel. 059 2033626, www.comune.modena.it/informafamiglie).

ANZIANI

Pinarella, al via le iscrizioni



Dal 25 maggio al 25 settembre la Casa per ferie di Pinarella di Cervia del Comune di Modena riapre i battenti. Tornano i soggiorni marini dedicati ad anziani e disabili, che propongono loro momenti di conoscenza e di socializzazione con una organizzazione tutelata e l'assistenza continua di personale infermieristico. Per i nove turni dedicati agli anziani è possibile iscriversi dal 15 marzo al 15 aprile nelle sedi delle associazioni Comitati anziani e centri sociali anziani e orti del quartiere e le graduatorie saranno esposte i primi giorni di maggio. Le iscrizioni per il turno disabili verranno invece raccolte nel mese di maggio dalle associazioni e dai servizi di riferimento (Anffas, Asham, Uildm). Il soggiorno per anziani ha una durata di 12 giorni, quello per disabili di 14. Il costo va dai 350 ai 455 euro a persona.

Per riuscire a fare la spesa, a compilare i moduli, a parlare con il dottore, il pediatra e gli insegnanti, aiutare i figli nei compiti, ma anche semplicemente per rivolgersi alla vicina di casa con un "ciao, come stai?", come ammette sorridendo Amreena. Pakistana, 17enne, è una delle più giovani studentesse della classe multietnica che due pomeriggi la settimana si riunisce, nei locali ristrutturati al piano terra del condominio R-Nord di Modena, per imparare l'italiano. L'alunna più anziana, Balbir, è indiana e di anni ne ha 61.

Due le aule a disposizione delle oltre 40 corsiste provenienti da sette diversi Paesi del mondo. Tutte donne, perché il corso di lingua italiana, organizzato dalla Circoscrizione 2 e tenuto da alcune insegnanti volontarie in pensione, è rivolto esclusivamente a loro, che crescono i figli da sole senza rete familiare di sostegno e vivono relegate in casa, perché "i nostri mariti sono sempre fuori al lavoro e per noi è praticamente impossibile trovare un impiego, anche se siamo diplomate",

Donne del mondo a scuola di italiano

Fare la spesa, compilare moduli, parlare con il dottore, aiutare i figli nei compiti. La Circoscrizione 2 organizza un corso per straniere nei locali ristrutturati del condominio R-Nord

spiega Fatimazahra, 25enne marocchina. Lei, con l'italiano, parlato e scritto, se la cava già abbastanza bene, tanto da essere entrata quest'anno a far parte del gruppo del secondo livello. Mentre assieme alle compagne si esercita con gli articoli determinativi, i suoi figli, di 3 anni e 9 mesi, stanno giocando al piano di sopra con gli istruttori della palestra La Fenice, da poco inaugurata. Sono una ventina in tutto i bimbi che frequentano il servizio. I grandicelli, di 3, 4 e 5 anni, svolgono attività psicomotorie e si divertono, mentre nella sala accanto i fratelli minori gorgheggiano e magari s'addormentano su grandi tappeti o su una

spalla comoda. C'è anche Younez, uno dei piccoli di Maha, infermiera tunisina che avvolta nel suo velo fucsia racconta con entusiasmo come a spingerla alle lezioni sia anche la voglia di conoscere "come vivono gli italiani". Parla anche del rapporto di amicizia, consolidato davanti alla tavola apparecchiata, nato con la maestra Concetta, che assieme alle colleghe Loredana e Paola insegna alle ragazze. Durante le lezioni, che si svolgono lunedì e mercoledì dalle 14.30 alle 16.30 e proseguiranno fino ad aprile, "ci sono parecchie occasioni per confrontare tradizioni e costumi dei diversi Paesi, dai riti matrimoniali alle ricette per cucinare il pane", spiega Linda, educatrice della cooperativa Girasole, che collabora con le insegnanti. La possibilità di "stare insieme, parlare e confrontarsi con culture diverse" è, secondo la marocchina Naima, uno degli aspetti più piacevoli del corso. "Anche se dopo tanti sforzi ed esercizi, mio

marito rientra a casa la sera e mi parla solo ghanese", confessa Theresa. "È dal 2005 che la Circoscrizione 2, dove quasi il 16 per cento della popolazione è costituito da stranieri e un bambino su quattro non è di nazionalità italiana anche se è nato a Modena, organizza corsi per donne straniere in collaborazione con il Ceis", spiega Antonio Carpentieri, presidente della Circoscrizione. Quest'anno, il corso è gestito direttamente dalla Circoscrizione e le lezioni si svolgono nei locali ristrutturati dell'R-Nord facilitando la partecipazione di molte residenti della zona.



CULTURA

Le stagioni dell'arte



Un progetto a lunga scadenza per esporre con regolarità e a rotazione le fotografie e i disegni della collezione permanente, la prima retrospettiva italiana dell'artista spagnola Anna Malagrida, coprodotta con la Fondazione Mapfre di Madrid, le opere dei gemelli brasiliani Otavio e Gustavo Pandolfo in arte Os Gêmeos che espongono nella collettiva *Kindergarten* con Delta, Futura e Mode2, e la prima ampia retrospettiva organizzata in Italia su Josef Albers. E, inoltre, incontri, letture, conferenze, concerti, spettacoli per adulti e bambini. Sono queste, in sintesi, le principali iniziative programmate dalla Galleria civica di Modena per il 2011.

A partire dalla primavera di quest'anno la Civica darà avvio a un progetto a lunga scadenza finalizzato a esporre con regolarità la propria collezione. Gli spazi individuati a Palazzo Santa Margherita sono la Sala Grande, destinata ad accogliere la Raccolta della fotografia contemporanea, e le Sale superiori, dove troverà di volta in volta posto una selezione della Raccolta del disegno italiano. Per la natura dei pezzi conservati, tutti su carta, la collezione verrà esposta a rotazione.

Sabato 2 aprile alle 18 sarà inaugurato il primo allestimento, costituito da una scelta di fotografie di vedute e scorci di Modena realizzate nella seconda metà del Novecento da grandi fotografi italiani. Nelle Sale superiori verranno esposti disegni di artisti modenesi il cui percorso artistico è documentato all'interno della Raccolta del disegno contemporaneo. In parallelo, la Galleria procederà con una nuova campagna di acquisizioni e di valorizzazione dei fondi anche attraverso lo studio e la catalogazione del patrimonio. Tre le mostre in programma. Dal 2 aprile al 19 giugno la Palazzina dei Giardini ospita la prima retrospettiva italiana di Anna Malagrida (Barcellona, 1970), un'artista che si esprime attraverso la fotografia e il video. I suoi soggetti preferiti sono interni domestici, ritratti e vedute urbane, spesso alterati da un uso particolare della luce, sia naturale che artificiale. Nell'occasione, Anna Malagrida realizzerà tre opere nuove, una delle quali verrà donata alla Raccolta della Fotografia contemporanea della Galleria civica.

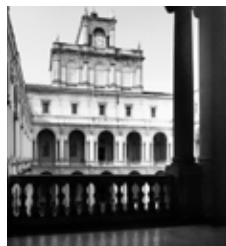
Mentre Palazzo Santa Margherita osserverà la tradizionale chiusura estiva (dal 18 luglio fino alla tre giorni del Festival filosofia), alla Palazzina verrà allestita dal primo luglio al 18 settembre *Kindergarten*, collettiva che si ispira alla street art e che ospita tele e opere scultoree di Os Gêmeos, Delta, Futura, Mode2.

Os Gêmeos, i gemelli brasiliani Otavio e Gustavo Pandolfo, nati nel 1974, hanno cominciato a dipingere graffiti alla fine degli anni Ottanta, ispirati dalla cultura hip-hop americana e dalle tradizioni e dal folklore locale.

Delta, al secolo Boris Tellegen, è un artista olandese che combina la passione per il writing con l'ingegneria e il design industriale. Futura, contemporaneo di Keith Haring e Jean-Michel Basquiat, è stato uno dei primi writer a passare dalla strada alle gallerie d'arte. Di recente la sua ricerca si è concentrata sull'animazione, la fotografia, i progetti cinematografici e multimediali. Mode2 è pittore e illustratore. È noto al pubblico dal 1984, quando ha iniziato ad affermarsi sulla scena hip hop. Carriera e popolarità sono legate soprattutto alla realizzazione della copertina di Spray Can Art dell'87. La mostra, realizzata in collaborazione con la Fondazione de Mitri, nascerà da una breve residenza degli artisti a Modena durante l'inizio dell'estate. Dall'8 ottobre all'8 gennaio, Palazzo Santa Margherita e Palazzina dei Giardini propongono la prima retrospettiva italiana dedicata a Josef Albers. La mostra intende ricostruire il percorso dell'artista in tutte le sue

Da quest'anno la Galleria civica inizia a esporre a rotazione fotografie e disegni delle collezioni permanenti.

Prime retrospettive italiane per Anna Malagrida e Josef Albers e una collettiva ispirata alla street art



Disegno di Lucio Riva. Sopra: Il Cortile del Palazzo ducale in una fotografia di Mimmo Jodice e un autoritratto di Josef Albers. In alto: un'opera di Anna Malagrida.

fasi salienti, dagli anni del Bauhaus di Weimar, di Dessau e di Berlino a quelli del Black Mountain College e, infine, di New Haven. La maggior parte delle opere in mostra provverrà dalla Anni & Josef Albers Foundation di Bethany e dallo Josef Albers Museum Quadrat di Bottrop, ma non mancheranno prestiti da collezioni pubbliche e private italiane, a segnalare un interesse che le istituzioni culturali e i collezionisti hanno sempre nutrito in Italia per Albers. Una selezione particolare sarà dedicata a disegni, schizzi, appunti e note relative ai soggiorni dell'artista in Italia e al fascino esercitato su di lui dall'arte medievale e rinascimentale. Il catalogo renderà infine ragione dell'importanza dell'Albers teorico dell'arte e del suo ruolo didattico, sia negli anni della Bauhaus, sia – soprattutto – nel decennio trascorso al Black Mountain College assieme a John Cage e Merce Cunningham, formando artisti come Robert Motherwell, Robert Rauschenberg e Kenneth Noland. Infine, la mostra affronterà, sebbene in sintesi, il design di Albers, raffinatissimo creatore di mobili, caratteri tipografici e oggetti eleganti e originali come copertine dei dischi per la Command Records.

RESTAURI

L'Università studia la "Ringadora"



La Preda Ringadora, recentemente danneggiata nella parte inferiore di un angolo, è allo studio del Dipartimento di Scienze della terra dell'Ateneo in previsione di un restauro al cui progetto stanno lavorando i tecnici del Comune. La "Preda", uno dei simboli civici di Modena, è in piazza Grande dal Medioevo, anche se nei secoli è stata spostata, ma quasi sempre senza abbandonare il complesso monumentale che oggi è patrimonio dell'umanità. La sua importanza è dovuta al fatto di aver mantenuto le sue funzioni per secoli; veniva, infatti, utilizzata per le arringhe e i discorsi pubblici, ma anche per punizioni esemplari e per mostrare i cadaveri al fine di identificarli. La "Preda" è un unico blocco di pietra, ammonitico veronese, delle dimensioni di 3 metri per un metro e 75 e 57 centimetri di spessore. Pesa circa 8 tonnellate. Le caratteristiche geologiche sembrano indicare che la pietra non rientra tra quelle che conosciamo della Mutina romana, ma potrebbe essere arrivata in città a partire dal 1200 assieme a quelle per la Ghirlandina e il Duomo.



GIOVANI ARTISTI

Nuovi spazi espositivi in centro storico

Giunta nel 2011 alla sua terza edizione, "Area Progetto" rinnova la sua formula: diventa "Area Progetto off" e porta la creatività di giovani artisti locali in spazi esterni alla Galleria civica, grazie a progetti ideati per luoghi significativi del centro storico cittadino. Il calendario dei prossimi appuntamenti sarà pubblicato on line (www.galleriacivicadimodena.it e www.comune.modena.it/gioarte). Il catalogo "Area Progetto 2005/2008", curato da Silvia Ferrari e Serena Goldoni, con i lavori dei giovani artisti protagonisti finora dello spazio espositivo sullo scalone della Galleria, è in vendita al bookshop di Palazzo Santa Margherita in corso Canalgrande.

CIVICO 103

La rivista si legge anche su iPad

Gli amanti dell'arte e delle nuove tecnologie possono scaricare gratuitamente la rivista della Galleria civica di Modena *Civico 103* per leggerla sul proprio iPad. L'applicazione per tablet computer è stata realizzata in collaborazione con Saidmade per consentire ai visitatori di restare sempre aggiornati sulle proposte del museo modenese. La rivista è compatibile con iPad e richiede il sistema operativo iOS 4.2. La versione cartacea di "Civico 103" è una pubblicazione a diffusione gratuita distribuita presso le sedi espositive dell'istituto modenese, nelle biblioteche, presso gli istituti culturali cittadini, nelle librerie, e nei principali punti informativi della città.



IL 21 MARZO

Consiglio in seduta solenne

Lunedì 21 marzo alle 16 il Consiglio comunale di Modena si riunirà in seduta solenne, alla presenza delle autorità civili, religiose e militari, per celebrare il 150esimo dell'Unità d'Italia. Interverranno la presidente Caterina Liotti, il sindaco Giorgio Pighi e Carlo Galli, modenese, docente di Storia delle dottrine politiche all'Università di Bologna. Sempre il Consiglio darà vita, a partire dalla metà di marzo, a una iniziativa di arte pubblica che mira al coinvolgimento dei cittadini in prima persona, progettata dalla fotografa Alberta Pellacani. L'iniziativa porterà alla realizzazione di un gigantesco tricolore sul quale compariranno i ritratti dei modenesi che vorranno farsi fotografare con un oggetto portato da casa e ritenuto significativo per la ricorrenza. Le immagini saranno pubblicate sul sito del Comune e riprodotte in serigrafia nella grande bandiera italiana che sarà esposta in una piazza cittadina in occasione del 25 aprile. Il 4 giugno il tricolore sarà ritagliato consentendo a tutti i protagonisti di tenere in ricordo il pezzo di bandiera con il proprio ritratto.

E al Teatro Comunale va in scena il tricolore

Dal salotto borghese alla lirica, ma anche una sfilata della banda cittadina e una mostra



Per il 150esimo, il Teatro Comunale Pavarotti propone diverse iniziative sul tema del Risorgimento e dei valori legati all'Unità d'Italia. Sabato 19 marzo alle 18, nel ridotto, sarà in scena *Pensa alla Patria. Parole*

e note in salotto, progetto a cura di Carlida Steffan in collaborazione con l'Istituto superiore di studi musicali "Vecchi-Tonelli". Al centro vi è il salotto borghese, luogo privilegiato della società italiana dell'800, dove si parla di libri, eventi teatrali, avvenimenti politici e la musica occupa sempre uno spazio importante. Il programma prevede musiche di Donizetti, Rossini e Verdi accanto a quelle di Andreoli, Briccialdi e Buzzolla, che si intrecciano con la lettura di pagine politiche dall'epistolario di Giuseppe Verdi, Giuseppina Strepponi e Claretta Maffei. Nell'ambito della stagione lirica è in programma un dittico dedicato al valore della libertà e al *Risorgimento*. Il 25 e il 27 marzo vanno in scena due atti unici: in prima assoluta *Risorgi-*

VISITE

Domeniche di marzo al Palazzo ducale

Nelle domeniche 6, 13 e 20 marzo sono in programma visite guidate al Palazzo Ducale. L'appuntamento è alle 11 allo lat (servizio informazioni e accoglienza turistica) di via Scudari, dietro il Municipio. La visita costa 7 euro, gratis per bimbi fino a 5 anni, ridotto fino a 12. Occorre prenotarsi in anticipo allo 059 2032660.

in aprile, è *Pensa alla Patria: parata e concerto*. La Banda cittadina Ferri sfilerà eseguendo musiche d'epoca in una parata che, dal monumento a Ciro Menotti in piazza Roma, si fermerà alla casa di corso Canalgrande dove il patriota fu arrestato nei moti del 1831. Di qui, la Banda entrerà nel Comunale dove si esibirà con l'Orchestra di fiati del "Vecchi-Tonelli" in alcune tra le composizioni più significative del Risorgimento, cantate dalle Corali Rossini e Pancaldi di Modena e Savani di Carpi. In marzo sarà, infine, allestita nel ridotto del teatro una mostra documentaria dal titolo *Suonare, cantare, ballare... uno spaccato della società modenese all'epoca del Risorgimento, dalle carte dell'Archivio storico comunale*.

mento! di Lorenzo Ferrero e, in prima a Modena, *Il prigioniero* di Luigi Dallapiccola, ambientato nel '500 nella Saragozza della Santa Inquisizione. Altro evento ideato per l'anniversario, previsto



Un calendario di oltre 150 iniziative, tra mostre, incontri, seminari, convegni, conferenze-spettacolo, lezioni, occasioni di intrattenimento. Anche Modena si mobilita per celebrare i

150 anni dell'Unità italiana, che a partire dal 17 marzo – data della prima seduta del Parlamento del Regno e, quest'anno, festa nazionale – saranno ricordati in tutto il Paese. La storia nazionale, i suoi



VISITA VIRTUALE

Museo del Risorgimento on line e in un catalogo



Camicia rossa garibaldina e stendardo tricolore con scudo sabauda. Sono cimeli del Museo del Risorgimento

Baionette, uniformi e bandiere, volumi e documenti, dipinti e ritratti di patrioti, feluche e fiaschette di polvere da sparo: sono più di mille i cimeli del periodo risorgimentale, appartenenti alla collezione del Museo civico d'arte, che si possono ammirare in una visita virtuale sul sito dell'Istituto beni culturali della Regione Emilia-Romagna. Al patrimonio, schedato e classificato dopo sei anni di lavoro, è dedicato il nuovo catalogo del Museo civico del Risorgimento, che sarà presentato in primavera. Il Museo partecipa alle celebrazioni del 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia con prestiti di opere e cimeli alla mostra nazionale *Fare gli Italiani* di Torino e all'esposizione *ItalianiModenesi* al Foro Boario. Per l'estate sono inoltre previste conferenze sul periodo risorgimentale. Sembra invece accantonata l'ipotesi di esporre fisicamente la collezione: la nuova sala mostre di 300 metri quadrati da ricavare negli spazi dell'ex ospedale Estense non è infatti ancora disponibile. Il link per vedere on line i cimeli è sul sito del Museo civico d'arte (www.comune.modena.it/museoarte/risorgimento/risorgimento.shtml).

ei modenesi



sviluppi e le sue contraddizioni saranno al centro del programma predisposto da un comitato (info www.150modena.it) sostenuto da Comune, Provincia, Università, Fondazione san Carlo e fondazioni bancarie di Modena, Carpi, Mirandola e Vignola, coordinato da Giuliano Muzzioli dell'Università di Modena e Marco Cattini della Bocconi di Milano. "Un ruolo da protagonista - osserva Muzzioli - è stato affidato agli insegnanti e alla scuola, che è senza dubbio il primo 'caffale culturale' che i cittadini incontrano e attraverso il quale apprendono i principi del 'farsi storico' della propria comunità nazionale".

LA MOSTRA Proprio giovedì 17 marzo alle 11 apre al Foro Boario la mostra *ItalianiModenesi*, aperta fino al 5 giugno a ingresso gratuito (dal mercoledì alla domenica dalle 10.30 alle 19). Più che un'esposizione di opere d'arte e documenti, è un'esperienza d'immagini, oggetti, voci, suoni, supporti informatici e multimediali. La mostra si articola in grandi sezioni che descrivono l'evoluzione politica, sociale, culturale ed economica di Modena e della sua provincia, un percorso che si estende dal sogno nazionale di Ludovico Antonio Muratori alle speranze e lotte del Risorgimento, dalle difficoltà del primo decennio post-unitario al compimento dell'unificazione dopo la Grande Guerra,

Dal 17 marzo un ricco programma di mostre, incontri, seminari, convegni, conferenze-spettacolo, lezioni, e occasioni di intrattenimento celebra il 150esimo dell'Unità e consente di riflettere sulle vicende del nostro Paese



dal ventennio fascista alla Resistenza, dalla Repubblica al miracolo economico con uno sguardo sul futuro.

GLI INCONTRI Il mese di marzo vede anche i primi due appuntamenti del ciclo "L'Italia e gli Italiani", in programma al teatro della Fondazione san Carlo. Venerdì 18 alle 17.30 Ernesto Galli della Loggia, storico ed editorialista del *Corriere della Sera*, parla di "Patria, nazione e stato nell'Italia del Novecento", mentre venerdì 25 marzo Alberto De Bernardi dell'Università di Bologna e Paul Corner dell'Università di Siena dialo-

gano sul tema "Il fascismo e gli Italiani". Gli incontri proseguiranno fino a giugno con riflessioni sulla vicenda storica italiana di Donald Sassoon, Aldo Schiavone, Lucio Caracciolo, Alberto Melloni e altri.

SPETTACOLO E CINEMA Sabato 19 marzo, all'Auditorium Marco Biagi, Emilio Franzina e il suo gruppo propongono una conferenza-spettacolo di storia dedicata a Giuseppe Garibaldi (ingresso gratuito). Con musiche e canzoni raccontano la parabola politica e personale del generale, come dice il titolo dello spettacolo, *fra Unità d'Italia, emigrazione, esilio ed oblio*. In marzo prende inoltre il via anche la rassegna cinematografica curata dall'associazione Circuito cinema in collaborazione con il Comitato "150 Modena", dedicata interamente all'Ottocento e ai temi risorgimentali.

IL CONVEGNO *Ricchi per sempre?* è il titolo del convegno che vede protagonista l'Ateneo venerdì 20 e sabato 21 maggio all'Auditorium Marco Biagi.

L'idea è di esplorare i paradigmi interpretativi che hanno caratterizzato i processi di crescita o i momenti di recessione del modello di sviluppo economico italiano.



In queste pagine, storiche fotografie di Modena dalla mostra *ItalianiModenesi*. A sinistra, ritratto di Ludovico Antonio Muratori.

1861 > 2011 >
150° anniversario Unità d'Italia

TRUFFAUT E 7B

La storia raccontata dal cinema

Una serie di film sul Risorgimento e la storia dell'Italia unita, a cura dell'Associazione Circuito Cinema su progetto di Alberto Morsiani, saranno proiettati nell'ambito delle iniziative per il 150esimo al Filmstudio 7b di via Nicolò dell'Abate e alla Sala Truffaut di via Degli Adelardi. Il 20 marzo alle 15 e alle 18 al 7b (ingresso gratuito) *Noi credevamo* di Mario Martone. Alla Truffaut, che ospita la rassegna *Risorgimento e dintorni*, il 22 marzo alle 21.15 *Un garibaldino al convento* di Roberto Rossellini, il 23 *Viva l'Italia*, ancora di Rossellini, il 24 *Ma che storia...* di Gianfranco Pannone alla presenza del regista, il 25 *Nell'anno del Signore*, di Luigi Magni, il 29 *In nome del popolo sovrano*, ancora di Magni, il 30 *Camicie rosse* di Goffredo Alessandrini, il 31 *Cuore* di Duilio Coletti. La rassegna proseguirà anche in aprile. L'ingresso alle proiezioni costa 4 euro, più 3 euro per la tessera annuale della Truffaut in caso non si sia già soci.

Al Museo si gioca con le ombre

Aperta fino al 17 luglio a Palazzo Santa Margherita l'esposizione di figurine "Sagome inquiete", che esplora il tema del doppio e dell'oscurità con illustrazioni, banconote d'emergenza, teatri giavanesi e installazioni interattive

CORSI

Gli over 55 alla scoperta di Internet

"Pane e internet" è la ricetta offerta ai modenesi con più di 55 anni, a digiuno delle conoscenze di base sui servizi on line per i bisogni della vita quotidiana, come comunicare o informarsi. Il menu è offerto dalla Regione Emilia-Romagna, che finanzia il progetto, e dalla Rete modenese dei Net Garage dell'assessorato alle Politiche giovanili, che organizza 15 corsi sull'utilizzo di internet in sicurezza e sulle potenzialità del web 2.0. I corsi, che inizieranno dopo Pasqua e a metà settembre, si svolgeranno in quattro net garage cittadini e nelle sede di un comitato anziani in orario mattutino o pomeridiano e saranno gratuiti. Per iscriversi occorre presentarsi di persona, dal 14 marzo all'8 aprile, al My Net Garage di palazzo Santa Chiara in via degli Adelardi 4, dalle 10 alle 12 nelle mattine di lunedì, mercoledì e venerdì (per informazioni, negli stessi orari: 059 2034844).

Dalla tradizione orientale delle ombre cinesi alle lanterne magiche per osservare immagini animate prima dell'invenzione del cinema. Dal mito della caverna di Platone al cinema espressionista tedesco. Da Peter Pan che perde la sua ombra ai "cattivi" dei fumetti di Dylan Dog, Corto Maltese e Topolino. Si intitola *Sagome inquiete: ombre e silhouette dalle figurine al cinema* la nuova mostra del Museo della figurina di Modena, che esplora il tema del doppio e dell'oscurità con oltre 180 tra figurine e bolli chiudilettera, esposte accanto a teatrini d'ombra, lanterne magiche e opere d'arte tridimensionali.

Sagome inquiete, che inaugura venerdì 4 marzo nella sede del museo in corso Canalgrande 103, propone infatti anche le "Opere al nero", installazioni interattive dell'artista Clementina Mingozzi per giocare con la propria ombra. In mostra anche una serie di oggetti, prestati da collezionisti modenesi, a fare da "trait d'union" tra le figurine e il mondo del cinema: tre lanterne magiche, un teatrino d'ombre dell'Ottocento e alcune sagome balinesi in cuoio dipinto e legno. Per la prima volta il museo esporrà 76 notgeld, le "banconote d'emergenza" stampate in Germania a inizio Novecento, nei periodi di iperinflazione, decorate con vedute panoramiche, sagome e ombre in stile espressionista. Un maxi schermo e piccoli video all'interno delle vetrine proporranno spezzoni di film, da *Metropolis* di Fritz Lang a *Scarface* di Howard Hawks, per evocare le atmosfere misteriose della fantascienza e del noir, insieme a *Le avventure del principe Achmed* di Lotte Reiniger, primo lungometraggio d'animazione della storia del cinema. L'esposizione comprende anche giornalini d'epoca, stampe antiche, album completi di figurine e venti fumetti, da



Corto Maltese a Batman, nei quali antagonisti e cattivi sono rappresentati sotto forma di ombre e creature dell'oscurità. La mostra, aperta fino al 17 luglio, sarà accompagnata da eventi come lo spettacolo *Paperi e papiri*, ispirato al *Brutto Anatroccolo* di Hans Christian Andersen in occasione della settimana culturale "Musei da gustare" e una visita notturna, all'insegna del mistero, per la "Notte dei musei" il 14 maggio.

La mostra, a cura di Roberto Alessandrini e Paola Basile, è accompagnata da un catalogo pubblicato dalla Franco Cosimo Panini e coprodotta dalla Fondazione cassa di risparmio di Modena.

Sarà aperta, a ingresso gratuito, dal mercoledì al venerdì dalle 10.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30; il sabato e la domenica e i festivi dalle 10.30 alle 19.30.

L'architetto che amava il cinema

La Poletti proroga al 16 aprile la mostra sulle sale progettate dall'architetto modenese Vinicio Vecchi

Con 35 progetti di cinema modenesi, 50 fotografie e 17 recensioni d'epoca continua fino a sabato 16 aprile la mostra *Modena: il cinema e i cinema. Le sale cinematografiche e i progetti dell'architetto Vinicio Vecchi*, in corso alla biblioteca civica d'arte Luigi Poletti e curata da Carla Barbieri e Lucio Fontana (Palazzo dei musei, viale Vittorio Veneto 5, lunedì dalle 14.30 alle 19, da martedì a venerdì dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 19, sabato dalle 8.30 alle 13). Raffaello, Metropol, Capitol, Splendor, Principe e Olimpia sono alcuni tra gli oltre 50 cinema rea-



lizzati da Vinicio Vecchi nella provincia di Modena. All'architetto modenese (1924-2007), progettista della città del secondo dopoguerra, è dedicata la mostra che propone una prima selezione degli oltre 10 mila disegni che gli eredi hanno donato alla biblioteca. Dopo un primo lavoro di censimento di tutti i materiali, sono state inventariate finora circa 200 buste e 1170 disegni. La mostra è frutto del lavoro di inventario delle carte relative ai cinema, reso possibile dal finanziamento della Fondazione cassa di risparmio di Modena, nell'ambito del progetto "Archivi-a-Mo".

Difensore civico, in Consiglio un voto unanime

Approvata con il "sì" di tutti i gruppi la delibera che rinnova la convenzione con la Provincia per i prossimi tre anni

Il Consiglio comunale di Modena ha approvato all'unanimità la delibera per il rinnovo della convenzione con la Provincia per l'utilizzo del difensore civico nei prossimi 3 anni.

"Da aprile, i difensori civici comunali sono stati soppressi e viene data opportunità ai Comuni di stipulare con la Provincia una convenzione per avvalersi di questa figura; a Modena ciò succede da anni", ha affermato il difensore civico Giuseppe Ferorelli presentando in Aula la relazione sull'attività svolta nel 2010. Ferorelli ha illustrato due casi di "eccessivo rigore della legge" (relativi a una sanzione comminata in Centro storico per sosta e a una per affissione di cartelli non autorizzata) e tre iniziative "d'ufficio" intraprese senza specifiche richieste di cittadini (sulla riscossione dell'Iva sulla Tia da parte di Hera, sul rifacimento dei cartelli apposti su monumenti e luoghi storici, e sulla procedura seguita da Hera per il riallaccio delle utenze a seguito del distacco per morosità).

Nel dibattito, **Vittorio Ballestrazzi** (Modenacinquestelle.it) ha espresso apprezzamenti nei confronti dell'operato del difensore, ma ha manifestato l'esigenza di assegnare il ruolo tramite bando pubblico. **Sergio Celloni** (Mpa)

ha evidenziato la necessità nel ruolo di una persona di esperienza, mentre per il Pdl, **Adolfo Morandi** ha dichiarato che il difensore civico è importante in quanto media fra l'Ente e i cittadini, ma dovrebbe avere un riconoscimento giuridico e poteri effettivi. **Sandro Bellei** ha sottolineato la necessità di far conoscere maggiormente la figura "ancora poco utilizzata". **Eugenia Rossi** (Idv) si è invece chiesta se

l'aumento, nel corso del tempo, dei casi segnalati dipenda da una maggior conoscenza della figura o da un aumento delle divergenze con l'Amministrazione. **Stefano Goldoni**, Pd, ha infine sottolineato l'importanza di una figura "che svolge in autonomia la funzione di garante dell'imparzialità, dell'efficienza e del buon andamento dell'Amministrazione pubblica".

NUMERI

Nel 2010 ascoltate 181 persone

È stabile il numero di cittadini che, per telefono, di persona, per iscritto o per e-mail, lo scorso anno si è rivolto al difensore civico. A contattare l'ufficio, in particolar modo nei mesi di aprile, maggio, settembre e ottobre, sono stati 181 cittadini e di questi il 63% erano donne. In particolare, le pratiche relative a Hera sono raddoppiate (18,8% rispetto al 9,7% del 2009), mentre si sono dimezzate quelle relative alla Polizia municipale (10,5% rispetto al 20,5% del 2009). Costante il numero di fascicoli nell'ambito delle Politiche sociali, abitative e per l'integrazione (14,4% rispetto al 14% del 2009), mentre aumentano quelli relative ai Lavori pubblici, al servizio tecnico manutentivo e al patrimonio (9,9% rispetto al 5,9% del 2009).

Info

Il difensore civico Giuseppe Ferorelli (nella foto) riceve nel suo ufficio al primo piano del Palazzo comunale il martedì dalle 15 alle 18, il mercoledì e il venerdì dalle 10 alle 13.



CORDOGLIO

L'Aula ha reso omaggio a Boldrini

Il Consiglio comunale ha reso omaggio con un applauso alla memoria di Giordano Boldrini, il segretario della Fondazione per gli studi sociali Ermanno Gorrieri, scomparso il 7 febbraio. La presidente Caterina Liotti ha inviato un messaggio di cordoglio alla famiglia e ha ricordato l'impegno politico di Boldrini. Il sindaco Giorgio Pighi lo ha definito "collaboratore prezioso del ministro Gorrieri, oltre che delle Amministrazioni pubbliche e sindacali della nostra città" e ha sottolineato l'alta competenza in materia di lavoro e politiche sociali. Pighi ha anche ricordato l'impegno profuso da Boldrini nei confronti del lavoro giovanile.

NUOVI ORARI DEGLI UFFICI COMUNALI

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO DIVISI PER SEDI E PER SERVIZIO

Dal 1 febbraio 2011 cambiano gli orari di apertura al pubblico di molti servizi comunali. La logica del cambiamento è uniformare e favorire il più possibile l'apertura contemporanea degli sportelli al pubblico, in particolare quelli situati vicini – negli stessi palazzi e in palazzi adiacenti – per facilitare il cittadino negli spostamenti, risparmiando tempo.

TUTTI I SERVIZI DELLE SEDI DI VIA SCUDARI/PIAZZA GRANDE - VIA CESARE COSTA - VIA GALAVERNA - VIA SANTI 40 - VIA SANTI 60 VIA SAN CATALDO 116, SONO APERTI IL LUNEDÌ E IL GIOVEDÌ SIA ALLA MATTINA (8.30-13.00) CHE AL POMERIGGIO (14.30-18.00)

Fanno eccezione l'Anagrafe che non apre al lunedì pomeriggio perché resta aperta il sabato mattina e il Settore Trasformazione Urbana e Qualità Edilizia, che mantiene l'attuale orario legato alle caratteristiche particolari dei servizi. Di seguito gli orari dettagliati di apertura dei singoli servizi con l'indicazione delle ulteriori aperture al pubblico oltre a quelli comuni del lunedì e del giovedì. Sono inoltre riportati gli orari di altre sedi di uffici comunali di maggior interesse.

SEDI PRINCIPALI

VIA SCUDARI/PIAZZA GRANDE

Uffici del Sindaco e della Direzione Generale
LUNEDÌ E GIOVEDÌ 8.30>13.00 - 14.30>18.00
MARTEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ 8.30>13.00

Ufficio Protocollo - Ufficio Notifiche, Ufficio Contratti, Politiche Giovanili, SCV, Cooperazione Internazionale

LUNEDÌ E GIOVEDÌ 8.30>13.00 - 14.30>18.00
MARTEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ 9.30>13.00

Settore Politiche Finanziarie e Patrimoniali

LUNEDÌ E GIOVEDÌ 8.30>13.00 - 14.30>18.00
MARTEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ 8.30>12.30

URP, Piazza Grande

LUNEDÌ, MARTEDÌ, GIOVEDÌ E VENERDÌ 9.00>13.00 - 15.00>18.30
MERCOLEDÌ 9.00>13.00
SABATO 9.30>12.30

Europe Direct

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ 9.00>13.00
MARTEDÌ E GIOVEDÌ 9.00>13.00 - 15.00>17.30

VIA SAN CATALDO, 116

Settore Manutenzione e Logistica

LUNEDÌ E GIOVEDÌ 8.30>13.00 - 14.30>18.00

VIA SANTI, 60

Settore Pianificazione Territoriale, Trasporti e Mobilità

LUNEDÌ E GIOVEDÌ 8.30>13.00 - 14.30>18.00

Settore LLPP: Servizio Urbanizzazioni e Nuove Infrastrutture

LUNEDÌ E GIOVEDÌ 8.30>13.00 - 14.30>18.00

Settore Trasformazione Urbana e Qualità Edilizia

LUNEDÌ, MARTEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ 10.30>13.00
GIOVEDÌ 10.30>13.00 - 14.30>18.00

Settore Trasformazione Urbana e Qualità Edilizia: Ufficio Protocollo di settore

LUNEDÌ E GIOVEDÌ 8.30>13.00 - 14.30>18.00
MARTEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ 8.30>13.00

VIA CESARE COSTA

Settore LLPP: Servizi generali, Servizio Edilizia Storica, Servizio edilizia sociale, Servizio Gruppo specialistico di progettazione

LUNEDÌ E GIOVEDÌ 8.30>13.00 - 14.30>18.00
MARTEDÌ E MERCOLEDÌ 9.00>13.00
VENERDÌ 9.00>12.30

Settore Politiche Sociali: Ufficio Servizi per la Casa

LUNEDÌ E GIOVEDÌ 8.30>13.00 - 14.30>18.00

INFO: URP, Piazza Grande tel 059 20312 - www.comune.modena.it

VIA GALAVERNA

Settore Personale, Settore Politiche Sociali, Settore Istruzione, Settore Cultura, Politiche Giovanili e Servizio Sport

LUNEDÌ E GIOVEDÌ 8.30>13.00 - 14.30>18.00
MERCOLEDÌ 8.30>13.00

VIA SANTI, 40

Servizio tributi: UFFICIO ICI, Tosap-Passi Carrabili, ICP (imposta comunale sulla pubblicità) e ZTL

LUNEDÌ E GIOVEDÌ 8.30>13.00 - 14.30>18.00
MERCOLEDÌ 8.30>13.00

Ufficio Riscatti PEEP

LUNEDÌ E GIOVEDÌ 8.30>13.00 - 14.30>18.00

Settore Politiche Economiche

LUNEDÌ E GIOVEDÌ 8.30>13.00 - 14.30>18.00
MERCOLEDÌ E VENERDÌ 10.30>12.30

Settore Ambiente

LUNEDÌ E GIOVEDÌ 8.30>13.00 - 14.30>18.00

Settore sistemi informativi e servizi demografici: Servizio progetti telematici, Servizio Statistica

LUNEDÌ E GIOVEDÌ 8.30>13.00 - 14.30>18.00
MERCOLEDÌ 8.30>13.00

ALTRE SEDI DI INTERESSE

ANAGRAFE - Via Santi, 40 e Circoscrizioni

LUNEDÌ, MARTEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ 8.30>12.30
GIOVEDÌ 8.30>12.30 - 14.00>18.00
SABATO (solo via Santi 40) 8.30>12.30

CIRCOSCRIZIONI: URP

LUNEDÌ E GIOVEDÌ 8.30>13.00 - 14.30>18.00
MARTEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ 8.30>13.00

POLIZIA MUNICIPALE - via Galilei, 165 - Servizio di Contact Center

LUNEDÌ, MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ E VENERDÌ 7.30>18.45
SABATO 7.30>12.30

UFFICIO CASSA POLIZIA MUNICIPALE

c/o Posto Integrato di Polizia - Stazione Autocorriere - Via Fabriani 46
LUNEDÌ, MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ E VENERDÌ 7.50>12.30 - 13.50>18.30
SABATO 7.50>12.30

CENTRO STRANIERI - Via Monte Kosica, 56

LUNEDÌ E GIOVEDÌ 9.00>13.00 - 14.00>18.00

UFFICIO OGGETTI SMARRITI - RINVENUTI - Via del Murazzo, 117

LUNEDÌ E GIOVEDÌ 10.00>12.00 - 15.00>17.00
MARTEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ 10.00>12.00

Albinelli, cambia il regolamento

Il Consiglio comunale ha approvato la delibera sullo storico mercato coperto con l'ok di Pd, Sinistra per Modena, Lega nord, Idv, Modenacinquestelle.it e l'astensione del Pdl. Ordine del giorno del Pd su orari e offerta

Al mercato coperto di via Albinelli arriveranno quattro banchi, anche extra-alimentari, di servizio alla struttura o d'integrazione dell'offerta. Gli spazi saranno assegnati tramite bando o affidati in convenzione al Consorzio. È una delle novità introdotte dalla delibera sul Regolamento del mercato presentata dall'assessore alle Politiche economiche **Graziano Pini** e approvata dal Consiglio comunale con il voto favorevole di Pd, Sinistra per Modena, Lega nord, Idv, Modenacinquestelle.it e l'astensione del Pdl. Tra le altre, la precisazione degli obblighi degli operatori e la disciplina dell'iter procedurale per l'approvazione e il finanziamento di progetti di investimento per qualificazione e promozione del mercato promossi dal Consorzio degli operatori. Presentato da **Paolo Trande** anche un ordine del giorno, approvato con il voto favorevole del gruppo proponente e contrario di Lega nord, Idv, Modenacinquestelle.it; astenuti Sinistra per Modena e Pdl. La mozione chiede al Comune di avviare un percorso istituzionale con operatori del mercato, associazioni economiche, del



commercio e consumatori. L'obiettivo è riservare particolare attenzione al fine di arrivare "a una diversa modulazione

DELIBERE

Hera, via libera all'aumento di capitale

Il Consiglio ha dato l'ok alle modifiche allo statuto di Hera Spa proposte dal Consiglio di amministrazione e necessarie ad aumentare il capitale sociale. La delibera, presentata in Aula dal sindaco **Giorgio Pighi**, è stata approvata con il voto favorevole di Pd e Sinistra per Modena, contrario di Pdl, Lega nord, Modenacinquestelle.it, Idv e Mpa. Il documento approvato autorizza inoltre il sindaco o un suo delegato a incrementare il numero delle azioni sottoposte a sindacato di blocco che attualmente stabilisce, per statuto, al 51,1% la quota detenuta dai soci pubblici. Le altre modifiche statutarie sono di carattere tecnico e recepiscono quelle introdotte dal decreto legislativo 27/2010.

dell'articolazione oraria, all'allargamento dell'offerta merceologica e a creare spazi anche per le imprese giovanili".

IL DIBATTITO

La maggioranza: "Bisogna innovare"

La maggioranza si è espressa con favore sulla delibera, ma ha sottolineato la necessità di innovazione del mercato. I consiglieri del Pd hanno rivendicato la bontà della scelta politica di affidare la gestione del mercato al Consorzio (**Stefano Prampolini**) e la necessità "di dare maggiore autonomia gestionale in virtù di un'allargata maggioranza" (**Fabio Rossi**), ma anche di fare scelte innovative (**Paolo Trande**), come "prevedere incentivi per favorire l'ingresso di giovani" (**Michele Andreana**). **Salvatore Cotrino**, ha evidenziato "l'intenzione dell'odg di stimolare un percorso di analisi e approfondimento per valutare se la domanda formulata dal centro storico trovi un'adeguata risposta nell'offerta del mercato". E **William Garagnani** ha sostenuto "la necessità di valorizzare anche l'aspetto monumentale e le strutture". **Federico Ricci** di Sinistra per Modena si è infine detto favorevole alla delibera, ma sull'odg ha espresso la necessità di fare apprendimenti.

IL DIBATTITO

Dall'opposizione pareri diversi

L'opposizione ha espresso pareri diversi sul regolamento. **Eugenia Rossi** (Idv), con particolare riferimento agli orari di apertura, si è detta contraria a ogni decisione presa senza coinvolgere gli operatori e ha chiesto "una strategia generale che coinvolga tutte le attività". Per **Sergio Celloni** (Mpa) "il mercato di via Albinelli deve fare i conti con la competitività degli oltre 50 punti della grande distribuzione presenti in città". Per il Pdl, **Sandro Bellei** e il capogruppo **Adolfo Morandi** hanno espresso perplessità sul Regolamento, che "lascia troppa autonomia agli operatori", e sull'ampliamento delle tipologie merceologiche, "che rischia di snaturare un mercato che sarebbe auspicabile aprisse anche nel pomeriggio". Giudizio positivo sul regolamento è stato invece espresso dal capogruppo della Lega nord, **Nicola Rossi** che ha ritenuto inopportuno parlare degli orari, mentre il collega **Stefano Barberini** ha detto di "non capire perché si voglia rinnovare o modificare una realtà che funziona".

MOZIONI

Alternative all'auto per la movida

Un tavolo con tutti gli operatori del settore dell'intrattenimento notturno per individuare nuove soluzioni di trasporto alternativo ai mezzi privati verso e dai locali. A prevederlo è l'ordine del giorno "Movida, ipotesi alternative al trasporto privato" presentato da Pd, Pdl e Lega nord a seguito del ritiro di quello avanzato dal consigliere della Lega nord **Stefano Barberini** e approvato ad unanimità dal Consiglio comunale. La mozione ha l'obiettivo di contrastare gli incidenti stradali legati alla vita notturna. La Giunta dovrà quindi valutare la fattibilità economica di proposte come l'istituzione di servizi navetta collettivi e l'attivazione di progetti "sober driver" (guidatori astemi), oltre che studiare convenzioni con i gestori del trasporto pubblico.



Stefano Prampolini Pd



Sergio Celloni Mpa



Fabio Rossi Pd



Sandro Bellei Pdl



Salvatore Cotrino Pd

Il Consiglio dice "no" al nucleare

Approvati gli ordini del giorno di Pd e Modenacinquestelle.it con l'appoggio anche di Idv per chiedere al Governo un ripensamento sui temi energetici. Contrari Pdl e Lega nord. Pd diviso sul documento proposto dal consigliere Ballestrazzi

INTERROGAZIONI

"Già rimosso l'eternit alla Pisacane"

Sono state rimosse nelle scorse settimane le coperture degradate in cemento amianto dalla caserma Pisacane, sede dell'ex VIII Campale. Inoltre, il reparto Infrastrutture dell'Esercito ha appaltato i lavori per completare la bonifica dell'intero edificio. Rispetto al primo intervento, considerato "urgente" dai tecnici di Arpa e Ausl, il secondo è classificato "a priorità intermedia", ma sarà molto più consistente e del valore di un milione e mezzo di euro. I lavori inizieranno tra la fine di febbraio e l'inizio di marzo. Lo ha detto l'assessore all'Ambiente **Simona Arletti**, rispondendo a un'interrogazione presentata in Consiglio dal capogruppo del Pd, **Paolo Trande**. Il consigliere ha chiesto se "fossero stati realizzati gli interventi sia per la parte urgente che per la restante".

Il Comune di Modena dice "no" al nucleare. Il Consiglio comunale ha infatti votato due ordini del giorno, uno del Pd e uno di Modenacinquestelle.it, che invitano sindaco e Giunta a farsi promotori in sede regionale di un'iniziativa di opposizione al piano varato dal Governo "senza alcun confronto con Regioni ed enti locali". I documenti chiedono inoltre un ripensamento delle priorità in tema di energia, con un adeguato investimento di risorse per un piano di risparmio e di efficienza energetica e per lo sviluppo di un sistema integrato di produzione energetica fondato sulle fonti rinnovabili diverse dal nucleare (solare, eolica, geotermica). La mozione del Pd, presentata da **Giulia Morini**, è stata approvata anche con il voto favorevole di Modenacinquestelle.it e Idv, contrario di Pdl e Lega nord, e con l'astensione del consigliere **Michele Andreana** del Pd. Quella di Modenacinquestelle.it, presentata da **Vittorio Ballestrazzi**, è passata anche con il voto favorevole di Idv, dei consiglieri del Pd **Claudia Codeluppi**, **Cinzia Cornia**, **William Garagnani**, **Franca Gorrieri**, **Giulia Morini**, **Luigi Alberto Pini**, **Stefano Prampolini**, **Stefano Rimini**, **Francesco Rocco**, **Elisa Sala**, della presidente del Consiglio **Caterina Liotti** e del sindaco di Modena **Gior-**

gio Pighi. Contrari Pdl, Lega nord e i consiglieri del Pd **Michele Andreana**, **Ingrid Caporioni**, **Maurizio Dori**. Si

sono astenuti dal voto i consiglieri del Pd **Giancarlo Campioli**, **Salvatore Cotrino**, **Gian Domenico Glorioso**, **Paolo Trande** e **Giuliana Urbelli**.

IL DIBATTITO

E in Aula emergono posizioni trasversali

Sul nucleare sono emerse posizioni trasversali tra maggioranza e opposizione. Presentando l'ordine del giorno, **Vittorio Ballestrazzi** ha definito il nucleare "pericoloso, inquinante e in esaurimento. Tutti gli sforzi dovrebbero andare su fonti di energia rinnovabili". Per il Pdl, **Olga Vecchi** ha lanciato l'allarme: "Siamo in piena emergenza energetica, la sinistra e gli ambientalisti sanno solo fare sciaccallaggio e ritardare ogni progetto"; e **Michele Barcaiolo** ha ricordato che l'Italia importa oltre l'80% dell'energia che consuma e che a 20 chilometri dal confine italiano c'è comunque la più grande centrale nucleare d'Europa". **Gian Carlo Pellacani** ha sottolineato "le rinnovabili non sono in grado di coprire le grandi quantità richie-

ste". Secondo **Nicola Rossi**, Lega nord, "l'energia nucleare è un'insostituibile opportunità", mentre per **Eugenia Rossi**, Idv, "il nucleare è economicamente svantaggioso, è stato fatto un referendum contro e ancora adesso ci sono opinioni pubbliche a maggioranza contraria di cui si deve tenere conto". Per il Pd, **Giulia Morini** ha affermato che "il nucleare è destinato ad essere sospeso, perché non più economicamente conveniente", mentre **Luigi Alberto Pini** ha sottolineato che "qualsiasi proposta dovrebbe ripassare da un referendum". Per **Paolo Trande**, che ha richiamato il problema dello smaltimento delle scorie e del prossimo esaurimento dell'uranio, "le ragioni del 'no' al momento prevalgono su quelle del 'sì'".



Vittorio Ballestrazzi
Modenacinquestelle.it



Gian Carlo Pellacani
Pdl



Luigi Alberto Pini
Pd



Paolo Trande
Pd

INTERROGAZIONI

Scavi didattici in attesa del nuovo Sigonio

Sitta al biennio 2012-2013 la realizzazione del nuovo Sigonio. Nel frattempo, nell'area di via Montecuccoli in cui è prevista la costruzione dell'istituto, "archeologi in erba" studieranno le tracce della civiltà romana attraverso il materiale lapideo rinvenuto al Novi Sad e trasportato sul posto. I laboratori didattici, ideati dal Museo civico archeologico in collaborazione con l'assessorato ai Lavori pubblici, prenderanno il via in primavera. Lo ha annunciato l'assessore all'Ambiente **Simona Arletti**, rispondendo all'interrogazione presentata in Consiglio

da **Sandro Bellei** del Pdl. Il consigliere ha chiesto perché a distanza di oltre un anno dall'annuncio del progetto per il nuovo istituto scolastico "l'area sia invece stata trasformata in una pericolosa discarica a cielo aperto, che diventa rifugio notturno per trans, spacciatori e prostitute". Nella replica ha definito "interessante" l'idea dei laboratori didattici di scavo in attesa che il progetto sia finanziato, ma ha aggiunto che "occorre tenere costantemente sotto controllo edifici dismessi e aree abbandonate".

“La Resistenza torni nei libri di testo”

Il Consiglio comunale ha approvato un ordine del giorno per invitare il ministero dell'Istruzione a reinserire la Liberazione nei testi di storia adottati negli istituti superiori. Ok del Pd, contrari Pdl, astenuta Idv

Il Comune di Modena promuoverà azioni concrete nei confronti del ministero dell'Istruzione per sostenere il reinserimento dei valori della Resistenza e della Liberazione nei testi di storia di tutti gli Istituti superiori prima del 22 aprile, data della stesura definitiva dei libri. Lo ha deciso il Consiglio comunale approvando l'ordine del giorno del Pd presentato dal consigliere **Stefano Prampolini**, che denuncia l'assenza di riferimenti, nei libri di storia delle scuole superiori, "ai valori della Resistenza e dell'antifascismo" e il fatto che tutto venga lasciato "alla disponibilità e autonomia dei docenti". La mozione ha ricevuto il voto contrario del Pdl e l'astensione dell'Idv. Respinto con voto favorevole dei proponenti e contrario di Pd e Idv, invece, l'odg del Pdl sulla

celebrazione del 65esimo anniversario della Liberazione, che chiedeva la promozione di iniziative volte a diffondere il valore e l'importanza della democrazia per "superare ogni divisione" e "arrivare a creare una memoria realmente condivisa". Non è passato anche l'emendamento alla mozione del Pd proposto da **Eugenia Rossi**, Idv, che eliminava la parola "religiosi", in quanto categoria parziale già ricompresa in uomini e donne nella frase "tante persone, uomini, donne, religiosi, hanno dato la vita per la libertà delle future generazioni". L'emendamento ha ricevuto il voto favorevole anche dei consiglieri del Pd **Giancarlo Campioli**, **Cinzia Cornia**, **Franca Gorrieri** e **Giulia Morini**. Contrari gli altri consiglieri Pd, mentre il Pdl si è astenuto.



William Garagnani Pd

Cinzia Cornia Pd



Stefano Barberini Lega Nord



Adolfo Morandi Pd



Eugenia Rossi Idv

IL DIBATTITO

Ma sulla lettura del passato i giudizi restano distanti

Il dibattito sugli ordini del giorno relativi a Resistenza e Liberazione ha registrato numerosi interventi ed è stato anche l'occasione per un confronto sulla proposta della Lega nord di collocare una stele in memoria di tutti i caduti modenesi della guerra civile 1943-1945. Per il Pd, **Franca Gorrieri** ha osservato che "la storia non ha bisogno di interpretazioni bipartisan che redistribuiscano equamente ragioni e torti", e **Luigi Alberto Pini** ha sottolineato che "c'è differenza tra chi ha combattuto contro il nazi-fascismo e chi l'ha appoggiato". **William Garagnani** ha ribadito che "pace, democrazia, libertà e convivenza civile in questo Paese le hanno portate i partigiani con il loro sangue", mentre **Cinzia Cornia** ha attribuito la responsabilità della scarsa attenzione al '900 nei libri di testo alle "generiche indicazioni ministeriali". Della stessa idea **Stefano Prampolini**, per il quale il ministro Gelmini "ha introdotto nella scuola elementi che rendono reale il rischio di una visione unica". Per **Paolo Trande**, infine, la Lega nord "vuole mettere

sullo stesso piano le vittime e i carnefici della lotta di Liberazione. La proposta della stele è vergognosa". Per la Lega nord, **Stefano Barberini** ha definito "audace" trovare il tempo "per discutere di tali temi con tutti i problemi che abbiamo in città", mentre **Nicola Rossi** ha accusato il Pd di attaccare "la Lega con dichiarazioni incredibilmente gravi che alimentano l'odio nella cittadinanza". Per il Pdl, **Olga Vecchi** ha detto "basta con dannosi e inutili rimpalli di responsabilità; è giunto il momento di considerare la Resistenza come un movimento di tutti" e **Michele Barcaiolo** ha aggiunto: "un popolo che non insegue la memoria condivisa non ha motivo di essere un popolo". **Adolfo Morandi** ha sottolineato come l'odg del Pdl abbia "l'obiettivo di cercare di giungere alla pacificazione ricordando la Liberazione portata dalla Resistenza". Per **Eugenia Rossi**, Idv, "le pacificazioni non possono essere azzeramento: si tratta di momenti complessi, non indolori, dove ognuno deve assumersi responsabilità. Questo in Italia non è stato fatto".

autotassata, e attualmente esposto dal balcone del Palazzo municipale in piazza Grande. In particolare, il consigliere ha chiesto la rimozione del manifesto e delle altre locandine "propagandistiche" esposte in luoghi pubblici, e i motivi dell'utilizzo di risorse umane e materiali, uffici, strumenti e strutture comunali "ai fini della realizzazione di una campagna informativa politica e di parte che palesemente esula dai compiti e dai ruoli istituzionali della Giunta". Il sindaco Pighi ha osservato: "Siamo autorizzati a intervenire sui temi e ad avvalerci degli strumenti messi a disposizione del Comune".

INTERROGAZIONI

In Aula il manifesto contro i tagli

Per il "Informare i cittadini su quello che sta avvenendo con i loro soldi è un dovere e proseguiamo su questa strada. Il manifesto realizzato dalla Giunta a proprie spese è a tutti gli effetti comunicazione istituzionale: dobbiamo dire ai modenesi del taglio del Governo di 12 milioni di euro e dei limiti imposti dal patto di stabilità". È la risposta del sindaco di Modena **Giorgio Pighi** all'interrogazione del consigliere **Andrea Leoni** (Pdl), trasformata in interpellanza, sul manifesto relativo ai tagli del Governo nei confronti dell'Amministrazione realizzata dalla Giunta comunale, che per sostenere la spesa si è

INTERROGAZIONI

Pdl e Pd sul testamento biologico

"Il Comune ha operato una scelta di civiltà: far valere la volontà dei singoli raccogliendo un supporto probatorio. È evidente che il legislatore può intervenire con una norma, ma questa legge oggi non c'è, al contrario delle persone che si trovano in queste condizioni".

È la risposta del sindaco di Modena **Giorgio Pighi** alle interrogazioni, trasformate in interpellanze, del Pdl e del Pd, presentate da **Andrea Leoni** e da **Francesco Rocco** in seguito alla circolare dei ministri Sacconi, Fazio e Maroni sul Registro comunale per le dichiarazioni anticipate di volontà sui trattamenti sanitari. Leoni ha definito "illegittima" l'iniziativa e ha ribadito che la materia è di competenza del Parlamento. Rocco ha chiesto quale valutazione viene data della circolare dei tre ministri "relativamente all'autonomia amministrativa degli enti locali sancita nella Costituzione".

vivi
MODENA

Bambini in ospedale Al Policlinico di Modena una biblioteca che funziona grazie ai volontari

Libri e cerotti per Teodora

C'era una volta una strega che amava leggere. Un giorno, preparando una pozione o forse cadendo dalla scopa, si fece male e finì all'ospedale. Da allora porta un vistoso cerotto sul naso e dal reparto di Pediatria del Policlinico non è più uscita. La Strega Teodora, creata dalla disegnatrice Nicoletta Costa, è il simbolo della biblioteca in ospedale, attiva grazie alla collaborazione tra il Policlinico e il Comune di Modena.

COME È NATA Il progetto è iniziato nel 1999 grazie all'autofinanziamento: una bancarella che vendeva i libri doppi o scartati dalle altre biblioteche. Il ricavato, 11 milioni di lire, consentì di acquistare libri e arredi per lo spazio messo a disposizione dal Policlinico.

COME FUNZIONA Si basa sul volontariato, con una rosa di circa 25 persone, soprattutto donne, che si alterna per garantire l'apertura, il servizio di prestito e le visite nelle stanze. "Ora ho un negozio, ma per anni ho fatto la supplente nei nidi d'infanzia - racconta una volontaria - "e mi era rimasta la voglia di stare con i bambini. Quando riempio il carrellino per fare il giro delle camere - spiega - cerco di proporre soprattutto libri colorati, sensoriali, con le pagine da accarezzare, per stimolare la fantasia dei più piccoli".

ALCUNI NUMERI Nel 2010 la biblioteca Strega Teodora è passata da 716 a 1112 lettori, la maggior parte dei quali (971) non erano mai stati iscritti a un'altra biblioteca. I libri prestati sono stati 5 mila 457, la maggior parte a bambini sotto i 5 anni. Altri 1615 sono i bambini che hanno ricevuto nella propria stanza la visita di un volontario che ha letto insieme a loro un libro o una storia.

LETTURE La Strega Teodora ha un patrimonio di circa 1200 volumi, scelti tra le novità e i libri più ricchi di stimoli e immagini. Ci sono libri stranieri o bilingui e una sezione di storie e illustrazioni ideate per combattere la paura e far comprendere ai bambini la situazione del ricovero: dai *Mostri ammalati*



a *Milo va dal dottore* o *Going to the hospital*.

NON SOLO LIBRI La Pediatria ospita altri due spazi che i bambini possono frequentare per non perdere una dimensione di vita normale e convivere con la propria malattia: lo "Spazio incontro" con due insegnanti delle scuole d'infanzia del Comune di Modena e lo "Spazio scuola" con due insegnanti di scuola elementare che seguono quotidianamente i bambini costretti a trascorrere più tempo in ospedale.

Per non perdere la dimensione della vita normale durante il ricovero sono stati creati due spazi di incontro con le insegnanti delle scuole d'infanzia e delle elementari

DUE CORSI PER DIVENTARE FOTOGRAFI

Nove incontri per diventare bravi fotografi. A proporli, dal 16 marzo al 20 aprile il lunedì e il mercoledì alle 21 nella sala polivalente di via Viterbo 80 è il Foto club Colibri in collaborazione con la Circostrizione 3 (info: www.fotoclubcolibri.it, cell. 345 9384841).

Altro corso di fotografia, in 10 lezioni svolte da professionisti, viene proposto dal Circolo Arcobaleno. Saranno offerte informazioni generali di base (obbiettivi, pellicole, macchine, inquadrature, interni, ritratti, foto digitali), spiegazioni della tecnica e nozioni di lettura critica delle immagini (Info e iscrizioni su www.arcobaleno.mo.it o al cell. 339 8443115).

LABORATORI PER NONNI E GENITORI

Quando la lettura ad alta voce è veramente espressiva "Il lupo esce dalla pagina". È ciò che si propone di illustrare a genitori, nonni e insegnanti l'attore Alessandro

Rivola attraverso il laboratorio in programma nella sala riunioni di via Padova nei giorni 8, 15, 22 marzo dalle 20.45 alle 22.45. L'iniziativa è organizzata da Segnalibro e Amici delle biblioteche con la Circostrizione 3 (per informazioni: www.ilsegnalibromodena.org o cell. 3391734705).

ARTE, VISITA ALL'ATELIER DI GUERZONI

Con la visita guidata all'atelier dell'artista modenese Franco Guerzoni, in programma il 15 marzo alle 18, proseguono gli appuntamenti dell'iniziativa "Atelier d'Artista", programma di itinerari dedicati all'arte contemporanea organizzato dalla Galleria civica e condotti dal direttore Marco Pierini. Il ciclo continuerà, il 12 aprile, con la visita all'atelier di Giuliano Della Casa. La partecipazione è a iscrizione e gratuita (prenotazioni al numero 059 203 2919 da martedì a domenica dalle 10.30 alle 13 o all'indirizzo [biglietteria.galleria.civica@comune.modena.it](mailto:galleria.civica@comune.modena.it)).

GLI APPUNTAMENTI DI MARZO NELLE CIRCOSCRIZIONI

Nei quartieri arriva il Carnevale

Dopo il giovedì grasso con il tradizionale sproloquio di Sandrone dal balcone del Palazzo comunale, il Carnevale arriva nei quartieri. Sabato 5 marzo alle 14 i carri sfilano a Baggiovara; domenica 6 corteo dalle 14.30 alla Madonnina, con partenza da via D'Avia Nord; alle 16 in Polisportiva il gruppo Armonia mette in scena la favola musicale *Biancaneve e i 7 nani*; contemporaneamente alla polisportiva Virtus di via Nicoli "Gli gnomi" organizzano balli in maschera, sfilata di costumi e animazioni. A Cognento, parte alle 14.30 dalla



polisportiva di via Tonini il corteo mascherato col gruppo folkloristico Città di Vignola (con i gruppi di volontariato locali). Sabato 12 marzo le maschere sfilano in viale Gramsci e domenica 13 ci sarà il corteo mascherato a Cittanova dalla scuola elementare. Domenica 20 marzo torna il Carnevale di Primavera organizzato dal Comitato cittadini di Modena est. Dalle 10 in piazza Liberazione gonfiabili giganti gratis per i bimbi; alle 14 partirà la sfilata dei carri con gruppi di animazione e ballo e la Famiglia Pavironica.

DAL 23 MARZO MOSTRA IN MUNICIPIO

Bimbi di Chernobyl un po' modenesi

Si inaugura il 23 marzo nella Sala dei passi perduti del Municipio la mostra fotografica *Chernobyl ritorna a sorridere*, dedicata alla lunga esperienza modenese di accoglienza dei bambini ucraini attraverso il Progetto Chernobyl. L'ultima edizione dell'iniziativa, nel periodo natalizio, ha permesso di accogliere in città 40 bambini che ancora risentono delle radiazioni dopo l'esplosione del reattore nucleare nel 1986. La mostra, aperta fino al 7 aprile, è realizzata con il sostegno della Presidenza del Consiglio comunale e dell'assessorato comunale alla Cooperazione internazionale.

**DUCCIO DEMETRIO OSPITE FILOSOFO**

Martedì 15 marzo alle 21 nella sala civica di via Marie Curie 22 al Villaggio Giardino, Duccio Demetrio, docente di Filosofia dell'educazione e di Teorie pratiche della narrazione all'Università di Milano Bicocca, sarà ospite del seminario *Filosofia in quartiere*. Da anni Demetrio si occupa di scrittura di sé come pratica filosofica e terapeutica. La serata è a ingresso libero.

DIALOGHI SULLA DEMOCRAZIA

Opinione pubblica e democrazia, videopolitica, teorie economiche a confronto, le conseguenze del neoliberalismo. Sono alcuni degli argomenti di cui si discuterà nei tre incontri del ciclo "Conversazioni sulla democrazia", organizzato dall'associazione Premio Francesca Bacchetti in collaborazione con la Circostrizione 4. Le serate si svolgeranno il 23 e il 29 marzo e il 5 aprile nella sala civica del Villaggio Giardino in via Curie 22 alle 21. Per informazioni cell. 339 5631996.

SCRITTURE METROPOLITANE

Il ciclo ideato dalla Biblioteca Crocetta di via Canaletto 108, dedicato alle "scritture metropolitane", venerdì 11 marzo alle 17.30 si occuperà di "Immagine". Saranno ospiti saranno Davide Mantovani, fotoreporter del quotidiano L'informazione, Cecilia De Bassa, fotografa, Piernicola Arena, Massimiliano Belloi e Luca Toni, video maker.

MODENA COMUNE

Mensile anno 50
n. 2 - Marzo 2011
Servizio stampa e comunicazione del Comune di Modena
Piazza Grande - 41121 Modena
Telefono 059 2032444
Fax 059 2032987
ufficio.stampa@comune.modena.it
Reg. trib. Civ. Modena n.378 del 21/11/1961
Direttore responsabile:
Roberto Alessandrini
Redazione:
Giulia Bondi, Andrea Dondi, Lucia Maini, Enza Poltronieri, Roberto Serio
Progetto grafico e impaginazione:
www.tracce.com
Fotografie: **Bruno Marchetti**
Segreteria di redazione:
Anna Maria Osbello
Paola Pradelli
Concessionaria pubblicità:
Videopress via Emilia Est, 402/6
Telefono 059/271412
Stampa: **Coptip**
Industrie grafiche Modena
Via Gran Bretagna, 50
Questo numero è stato chiuso il 22 febbraio 2011
Numero copie: 78.000

PROGETTO DI ERT TRA TEATRO E SCUOLA

Se dietro le quinte ci sono studenti

Gli allievi della seconda N del liceo artistico Venturi di Modena hanno seguito la messa in scena di *Freddo* di Lar Norén, prodotto da Ert (Emilia-Romagna Teatro), come veri e propri addetti alla produzione. Si sono preparati leggendo il testo, hanno assistito alle prove, hanno intervistato il regista Marco Plini, gli attori e l'amministratrice di compagnia. Risultato di questo percorso nel dietro le quinte di uno spettacolo, sarà un diario multimediale che, con interviste, foto e filmati, descriverà la genesi di una produzione teatrale. Il diario sarà visibile in una sezione dedicata del nuovo sito "Ert Giovani" oltre che sulla pubblicazione *Rotopalco*.

